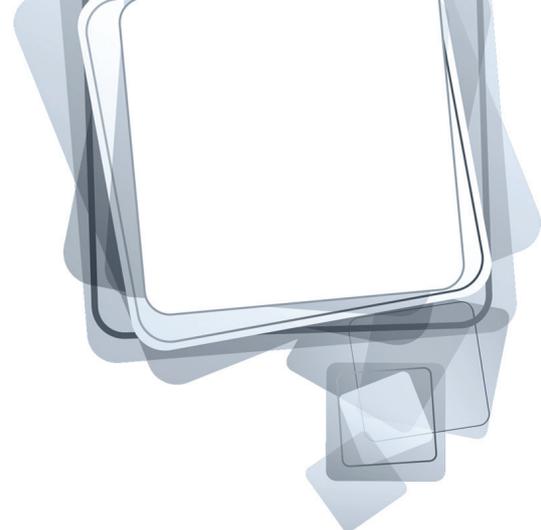


RELAZIONE E BILANCIO



SELLA GESTIONI SGR

RELAZIONE E BILANCIO 2014

INDICE

CARICHE SOCIALI	pag. 1
RELAZIONE SULLA GESTIONE	pag. 3
SCHEMI DI BILANCIO	
Stato Patrimoniale	pag. 19
Conto economico	pag. 20
Prospetto della redditività complessiva	pag. 21
Prospetti delle variazioni del patrimonio netto	pag. 22
Rendiconto finanziario	pag. 23
NOTA INTEGRATIVA	
Parte A – Politiche contabili	pag. 24
Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale	pag. 35
Parte C – Informazioni sul conto economico	pag. 54
Parte D – Altre informazioni	pag. 63
ALLEGATI	
Allegato A - Costi di revisione	pag. 77

Cariche sociali

Consiglio di amministrazione

Presidente Anna Maria Ceppi

Vice Presidente Franco Sella

Consiglieri Pietro Tasca
Aldo Gallo*
Davide Vannoni*

(*) Consiglieri Indipendenti

Collegio sindacale

Presidente Carlo Ticozzi Valerio

Sindaci effettivi Mariella Giunta
Vincenzo Rizzo

Sindaci supplenti Daniele Frè
Maria Pia Rosso

Direttore Generale Nicola Trivelli

Società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.

Sella Gestioni S.G.R. S.p.A.
Sede legale MILANO Via Vittor Pisani, 13 – Capitale Sociale euro 9.525.000 interamente versato
Iscritta al registro delle Imprese di Milano al n. 07184880156
Iscritta al REA di Milano al n. 1144145
Iscritta al n. 5 dell'Albo delle SGR ex art. 35 TUF – Sezione Gestori di OICVM tenuto dalla Banca d'Italia
Codice fiscale e partita IVA 07184880156
Appartenente al Gruppo Banca Sella, iscritto all'Albo dei Gruppi bancari, e soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Banca Sella Holding S.p.A.

Relazione sulla gestione per l'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2014

Signori Azionisti,

l'esercizio al 31 dicembre 2014 si è chiuso con un utile di euro 1.094.933. Ai fini di una significativa comparazione con il risultato dell'esercizio precedente si rinvia a quanto successivamente esplicitato nell'ambito del paragrafo "Conto economico riclassificato".

Andamento di volumi e raccolta a livello di sistema (*)

Il sistema dei fondi aperti ha conseguito nell'anno 2014 una raccolta netta positiva pari a 91,5 miliardi di euro, con un patrimonio pari a circa 683,7 miliardi di euro.

All'interno delle categorie i veri protagonisti della raccolta sono stati i fondi flessibili con un saldo netto positivo pari a 42,4 miliardi di euro.

Sempre positiva la raccolta dei fondi azionari (+7,6 miliardi di euro), dei fondi bilanciati (+11,5 miliardi di euro) e dei fondi obbligazionari (+31,6 miliardi di euro); a trainare la raccolta di questa categoria di fondi hanno principalmente concorso i fondi obbligazionari altre specializzazioni (+8,0 miliardi di euro), i fondi obbligazionari misti (+5,2 miliardi di euro) ed i fondi obbligazionari euro governativi medio/lungo termine (+4,7 miliardi di euro); negativo invece il contributo dei fondi obbligazionari euro governativi breve termine (-2,2 miliardi di euro) e dei fondi monetari (-2,5 miliardi di euro).

Il segmento della previdenza complementare è continuato a crescere anche nel corso del 2014, sia in termini di nuove adesioni (tasso di crescita annuo del 6,1%) che di risorse complessive (tasso di crescita annuo dell'8,5%, risultato sia dell'effetto raccolta che dell'effetto mercati). All'interno delle tipologie di fondi, all'incremento del numero di aderenti conseguito dai Piani Individuali Pensionistici (+15,0%) e dai Fondi Pensione Aperti (+7,0%) si contrappone una leggera contrazione degli aderenti ai Fondi Pensione Negoziati (-0,3%).

() Dati Assogestioni e Covip*

Andamento della Società e dei prodotti gestiti

Nell'arco dell'anno la raccolta netta è stata positiva, relativamente ai fondi di diritto italiano per 57,85 milioni di euro (-41,78 milioni di euro nel 2013), e relativamente alle sicav ed ai fondi di diritto estero gestiti per 55,79 milioni di euro (-11,06 milioni di euro nel 2013).

Nel campo della previdenza complementare il dato di raccolta è stato positivo per 23,44 milioni di euro (16,39 milioni di euro nel 2013).

Alla fine dell'esercizio in esame, i sedici **Fondi armonizzati appartenenti al Sistema Fondi Aperti Gestnord Fondi** amministravano complessivamente 1.468,73 milioni di euro ed il **Fondo Aperto**

Multicomparto "Star Collection" 71,81 milioni di euro. Complessivamente il patrimonio dei fondi comuni, influenzato anche da un effetto mercato positivo nel corso del 2014, è passato da 1.421,71 milioni di euro a fine 2013 a 1.540,54 milioni di euro a fine 2014.

Il patrimonio dei fondi aperti italiani gestiti dalla Società rappresentava a fine esercizio lo 0,747% dei fondi aperti italiani presenti a livello di sistema in decremento rispetto allo 0,850% di fine 2013.

Nella tabella seguente si riporta il dettaglio dei patrimoni dei fondi:

PATRIMONIO FONDI	31/12/2014	31/12/2013
Nordfondo Obbligazioni Euro Corporate	241.045.963	173.064.860
Nordfondo Obbligazioni Convertibili	20.055.800	18.044.784
Investimenti Sostenibili (già denominato Nordfondo Etico Obbligazionario Misto max 20% azioni)	16.350.367	9.099.496
Nordfondo Obbligazioni Dollari	23.567.191	18.870.658
Gestnord Bilanciato Euro	49.154.901	45.563.619
Gestnord Azioni Europa	45.334.433	44.662.876
Nordfondo Obbligazioni Euro Breve Termine	284.867.264	292.361.583
Nordfondo Obbligazioni Euro Medio Termine	228.666.364	212.540.177
Gestnord Azioni Italia	37.827.856	32.847.512
Gestnord Asset Allocation	18.148.667	21.004.972
Gestnord Azioni America	16.311.998	12.815.066
Gestnord Azioni Pacifico	16.830.509	18.799.631
Gestnord Azioni Trend Settoriali	23.859.880	23.319.786
Nordfondo Liquidità	346.372.759	364.276.594
Nordfondo Obbligazioni Paesi Emergenti	76.521.027	56.230.070
Gestnord Azioni Paesi Emergenti	23.818.616	27.018.427
Star Collection Obbligazionario Euro Medio/Lungo Termine	18.988.753	11.389.733
Star Collection Obbligazionario Internazionale	12.013.091	9.173.228
Star Collection Bilanciato Paesi Emergenti	6.801.061	5.933.180
Star Collection Azionario Internazionale	7.527.504	4.048.716
Star Collection Multi Asset Globale	26.476.979	20.646.260
TOTALE	1.540.540.983	1.421.711.228

A livello di modifiche regolamentari, come già riportato nei "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sociale" della Relazione sulla gestione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013:

- il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 21 gennaio 2014 ha deliberato di modificare il Regolamento dei Fondi Comuni Armonizzati appartenenti al Sistema Fondi Aperti Gestnord Fondi ed il Regolamento del Fondo Aperto Armonizzato Star Collection per allinearsi a quanto previsto dalle Autorità di Vigilanza in tema di valutazione del merito di credito nell'attività di gestione. Con l'occasione, nell'ambito dei costi a carico dei Fondi, è stato esplicitato che al costo di Banca depositaria devono essere aggiunte le imposte dovute ai sensi delle disposizioni normative pro tempore vigenti. Tali modifiche sono entrate in vigore il 1° marzo 2014;

- il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 26 febbraio 2014 ha deliberato di modificare il Regolamento dei Fondi Comuni Armonizzati appartenenti al Sistema Fondi Aperti Gestnord Fondi, al fine di introdurre una classe B a distribuzione dei proventi per il Fondo Nordfondo Obbligazioni Paesi Emergenti. Come per il fondo Nordfondo Obbligazioni Euro Breve Termine, anche per la nuova classe di Nordfondo Obbligazioni Paesi Emergenti la distribuzione dei proventi ha cadenza semestrale, con l'approvazione della situazione a fine giugno e a fine dicembre, e prevede la possibilità, a scelta del partecipante, di reinvestire la cedola in uno dei fondi azionari gestiti da Sella Gestioni e selezionato dal partecipante stesso. Il Regolamento, modificato con l'introduzione della nuova classe, è entrato in vigore il 1° aprile 2014.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 28 maggio 2014 ha deliberato di modificare il Regolamento dei Fondi Comuni Armonizzati appartenenti al Sistema Fondi Aperti Gestnord Fondi ed il Regolamento del Fondo Aperto Armonizzato Star Collection al fine di eliminare la previsione di emissione dei certificati al portatore lasciando solo la possibilità di emissione di certificati nominativi. La suddetta modifica, che attiene all'entrata in vigore del Foreign Account Tax Compliance Act (FATCA), è approvata in via generale dalla Banca d'Italia ed è entrata in vigore il 30 giugno 2014.

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 9 settembre 2014 ha deliberato di modificare il Regolamento del Fondo Aperto Armonizzato Star Collection al fine di ridurre le commissioni di gestione delle Classi C di ciascun Comparto del Fondo: Obbligazionario Euro Medio/Lungo Termine da 0,50% a 0,40%, Obbligazionario Internazionale da 0,50% a 0,40%, Bilanciato Paesi Emergenti da 0,85% a 0,70%, Azionario Internazionale da 0,85% a 0,70%, Multi Asset Globale da 0,75% a 0,60%. La suddetta modifica, che rientra tra quelle approvate in via generale dalla Banca d'Italia, è entrata in vigore il 1° ottobre 2014.

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 29 ottobre 2014 ha deliberato di modificare il Regolamento dei Fondi Comuni Armonizzati appartenenti al Sistema Fondi Aperti Gestnord Fondi per la revisione del fondo Nordfondo Etico Obbligazionario Misto Max 20% Azioni per accentuarne la natura eticamente responsabile, cambiandone contestualmente la denominazione in "Investimenti Sostenibili".

Le modifiche al suddetto fondo hanno riguardato:

- la revisione dell'*asset allocation*, prevedendo, con riferimento alle attività del fondo, oltre ad investimenti ad impatto sociale ed ambientale, l'aumento dal 20% al 30% della percentuale massima per l'investimento in strumenti finanziari azionari; l'elevazione da residuale al 30% dell'esposizione verso i Paesi emergenti; l'aumento dal 10% al 25% degli investimenti in OICR; la variazione della duration di portafoglio passando dall'essere compresa tra 2,5 e 6,5 anni ad essere non superiore a 6 anni; la caratterizzazione internazionale del fondo anziché Euro;
- la variazione del benchmark di riferimento passando da: 10% Euro Stoxx Sustainability ex AGTAF Return Index; 70% Bank of America Merrill Lynch EMU Direct Gov. Bond Index; 20% MTS Italia Monetario; a: 15% MTS Italia Monetario; 15% MSCI Daily TR Net World USD; 50% The BofA Merrill Lynch 1-10 Year Euro Corporate; 20% The BofA Merrill Lynch 1-10 Year US Corporate;
- il sopracitato cambio di denominazione del fondo;
- la costituzione di una Classe Istituzionale, da aggiungersi alla Classe Retail già presente;
- la revisione del regime commissionale della Classe Retail, riducendo dallo 0,60% allo 0,50% del valore complessivo netto del fondo la percentuale annua da devolvere ad iniziative benefiche, elevando dallo 0,925% all'1% la percentuale annua della commissione di gestione e riducendo la commissione di incentivo dal 20% al 10% della extraperformance maturata nel corso dell'anno solare.

Le suddette modifiche, che rientrano tra quelle approvate in via generale dalla Banca d'Italia, sono entrate in vigore il 1° gennaio 2015.

In particolare, la nuova politica gestionale del fondo Investimenti Sostenibili prevede la focalizzazione degli investimenti non più in ottica di esclusione ma di Impatto Sociale ed Ambientale prediligendo emittenti strumenti finanziari impegnati in tematiche come Microfinanza, Salute, Educazione, Commercio Equo Solidale, Housing Sociale, Energie Rinnovabili, Gestione delle Acque e dei Rifiuti ecc., diventando uno dei primi fondi comuni in Italia a promuovere la "finanza ad impatto", frutto del connubio tra risultato finanziario e sviluppo sociale, concreto e misurabile.

A fine 2014 la Società gestisce come **prodotti esteri** 5 comparti della Sicav di diritto lussemburghese Sella Capital Management ed un fondo di diritto monegasco di cui è gestore delegato. Relativamente alla Sicav, nel mese di gennaio 2014 sono state istituite due classi a distribuzione sia per la clientela retail che per la clientela istituzionale del comparto SCM Equity Euro Strategy.

Il patrimonio dei prodotti esteri gestiti a fine esercizio è stato di 141,08 milioni di euro in incremento rispetto agli 82,41 milioni di euro di fine 2013.

In dettaglio il patrimonio della Sella Capital Management Sicav suddiviso tra i comparti:

PATRIMONIO SELLA CAPITAL MANAGEMENT SICAV	31/12/2014	31/12/2013
Bond Strategy	27.224.798	15.519.315
Equity Euro Strategy	53.228.790	23.149.024
Euro Corporate Bond	34.943.860	17.367.586
Equity USA	9.367.759	8.631.049
Equity Emerging Markets	2.932.523	3.790.608
TOTALE	127.697.730	68.457.582

Per quanto riguarda gli **OICR (italiani ed esteri)** complessivamente gestiti, la **quota di mercato** detenuta dalla Società è passata da 0,269% di fine 2013 a 0,247% di fine 2014.

Nel campo della previdenza complementare, settore nel quale la Vostra Società è attiva da marzo 1999 con il **Fondo Eurorisparmio – Previdenza Complementare Fondo Pensione Aperto**, l'anno 2014 ha registrato la prosecuzione del *trend* positivo di crescita del fondo.

Al 31 dicembre 2014 il totale degli aderenti era pari a 21.171 unità (19.890 a fine 2013), di cui 18.014 adesioni individuali e 3.157 adesioni collettive e/o plurisoggettive, con una quota di mercato per numero di aderenti del 2,01% a fronte del 2,02% dell'esercizio precedente ed una quota di mercato di patrimonio dell'1,46% a fronte dell'1,42% dell'esercizio precedente.

L'anno 2014 è stato caratterizzato da una raccolta netta pari a 23,44 milioni di euro, rispetto ai 16,39 milioni di euro del 2013.

Il valore complessivo netto del Fondo Pensione a fine anno è pari ad euro 204.006.944 e risulta così suddiviso tra i comparti:

PATRIMONIO FONDO PENSIONE	31/12/2014	31/12/2013
Comparto Azionario Europa	36.635.379	32.035.430
Comparto Bilanciato	44.066.979	37.077.526
Comparto Azionario Internazionale	39.586.433	32.174.365
Comparto Garanzia Inflazione	52.100.978	42.865.494
Comparto Obbligazionario	31.617.175	26.060.013
TOTALE	204.006.944	170.212.828

A livello di modifiche regolamentari, come già riportato nei "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sociale" della Relazione sulla gestione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, il Consiglio di Amministrazione di Sella Gestioni SGR S.p.A. nella riunione del 21 gennaio 2014 ha deliberato di modificare il Regolamento del Fondo Pensione per allinearsi a quanto previsto dalle Autorità di Vigilanza in tema di valutazione del merito di credito nell'attività di gestione.

Si ricorda che dal 1° luglio 2007 la Società ha dato in *outsourcing* la gestione amministrativa del Fondo Pensione a Previnet S.p.A., società specializzata nell'ambito dei servizi ai fondi pensione.

Per quanto riguarda i **rendimenti** conseguiti, si evidenzia che per i fondi di diritto italiano - comparabili con i concorrenti sulla base del posizionamento per quartili - il 2014 si è chiuso con una percentuale di volumi presenti all'interno dei primi due quartili pari al 50,48% (58,81% nel 2013).

Nella tabella sottostante si riporta in dettaglio il rendimento dei fondi e del relativo benchmark nel 2014 (ove per i fondi flessibili si riporta il benchmark utilizzato ai fini del calcolo della commissione di incentivo). Il rendimento è suddiviso per Classi e per le Classi partite in corso d'anno il dato è fornito dall'inizio dell'attività.

Relativamente ai fondi comuni, la performance delle Classi A e C è differente per il diverso regime commissionale a carico delle Classi; la Classe B è a distribuzione dei proventi.

Descrizione	Performance Fondo	Performance Benchmark
Nordfondo Obbligazioni Euro Corporate Classe A	7,54%	8,99%
Nordfondo Obbligazioni Euro Corporate Classe C	8,07%	8,99%
Nordfondo Obbligazioni Convertibili Classe A	0,96%	2,98%
Nordfondo Obbligazioni Convertibili Classe C	1,88%	2,98%
Investimenti Sostenibili (già denominato Nordfondo Etico Obbligazionario Misto Max 20% Azioni) Classe A	5,76%	9,75%
Nordfondo Obbligazioni Dollari Classe A	16,57%	19,03%
Nordfondo Obbligazioni Dollari Classe C	17,15%	19,03%
Gestnord Bilanciato Euro Classe A	5,91%	8,86%
Gestnord Bilanciato Euro Classe C	6,84%	8,86%
Gestnord Azioni Europa Classe A	2,29%	6,79%
Gestnord Azioni Europa Classe C	3,22%	6,79%
Nordfondo Obbligazioni Euro Breve Termine Classe A	1,25%	0,98%
Nordfondo Obbligazioni Euro Breve Termine Classe B	1,25%	0,98%
Nordfondo Obbligazioni Euro Breve Termine Classe C	1,52%	0,98%
Nordfondo Obbligazioni Euro Medio Termine Classe A	6,00%	9,15%
Nordfondo Obbligazioni Euro Medio Termine Classe C	6,48%	9,15%
Gestnord Azioni Italia Classe A	1,42%	2,20%
Gestnord Azioni Italia Classe C	2,20%	2,20%
Gestnord Asset Allocation Classe A	3,24%	9,86%
Gestnord Azioni America Classe A	21,96%	29,30%
Gestnord Azioni America Classe C	23,04%	29,30%
Gestnord Azioni Pacifico Classe A	9,13%	13,08%
Gestnord Azioni Pacifico Classe C	10,10%	13,08%
Gestnord Azioni Trend Settoriali Classe A	13,06%	19,26%
Nordfondo Liquidità Classe A	0,37%	0,28%
Nordfondo Liquidità Classe C	0,51%	0,28%
Nordfondo Obbligazioni Paesi Emergenti Classe A	15,32%	14,88%
Nordfondo Obbligazioni Paesi Emergenti Classe B	12,47%	11,03%
Nordfondo Obbligazioni Paesi Emergenti Classe C	15,98%	14,88%
Gestnord Azioni Paesi Emergenti Classe A	10,36%	10,45%
Gestnord Azioni Paesi Emergenti Classe C	11,19%	10,45%
Star Collection Obbligazionario Euro Medio/Lungo Termine Classe A	8,46%	11,49%
Star Collection Obbligazionario Euro Medio/Lungo Termine Classe C	9,02%	11,49%
Star Collection Obbligazionario Internazionale Classe A	14,81%	14,20%
Star Collection Obbligazionario Internazionale Classe C	15,38%	14,20%
Star Collection Bilanciato Paesi Emergenti Classe A	8,63%	11,99%
Star Collection Bilanciato Paesi Emergenti Classe C	9,58%	11,99%
Star Collection Azionario Internazionale Classe A	10,77%	13,87%
Star Collection Azionario Internazionale Classe C	11,72%	13,87%
Star Collection Multi Asset Globale Classe A	0,63%	2,10%
Star Collection Multi Asset Globale Classe C	1,42%	2,10%

Relativamente alla Sella Capital Management Sicav, il rendimento è suddiviso per Classi e per le Classi partite in corso d'anno il dato è fornito dall'inizio dell'attività. La performance delle Classi Retail ed Institutional è differente per il diverso regime commissionale a carico delle Classi; il comparto Equity Euro Strategy, come sopra già riportato, ha attivato a gennaio 2014 sia per la Classe Retail che Institutional la categoria di quote a distribuzione dei proventi.

Descrizione	Performance Comparto	Performance Benchmark
Bond Strategy Retail	3,72%	0,73%
Bond Strategy Institutional	4,22%	0,73%
Equity Euro Strategy Retail	-1,91%	0,56%
Equity Euro Strategy Institutional	-0,98%	0,56%
Equity Euro Strategy Retail Distribuzione	-0,51%	1,79%
Equity Euro Strategy Institutional Distribuzione	0,26%	1,79%
Euro Corporate Bond Retail	5,32%	6,68%
Euro Corporate Bond Institutional	6,23%	6,68%
Equity USA Retail	10,23%	13,00%
Equity Emerging Markets Retail	5,82%	8,20%

Relativamente al Fondo Pensione, la Classe A, riservata alle adesioni sulla base di accordi collettivi e di convenzionamenti con associazioni di lavoratori autonomi e liberi professionisti realizzati dalla Direzione di Sella Gestioni, presenta un regime commissionale agevolato.

Descrizione	Performance Comparto	Performance Benchmark
Comparto Azionario Europa	3,43%	3,55%
Comparto Azionario Europa Classe A	4,07%	3,55%
Comparto Bilanciato	5,54%	8,79%
Comparto Bilanciato Classe A	6,11%	8,79%
Comparto Azionario Internazionale	13,48%	14,24%
Comparto Azionario Internazionale Classe A	14,17%	14,24%
Comparto Garanzia Inflazione	1,65%	1,04%
Comparto Garanzia Inflazione Classe A	1,78%	1,04%
Comparto Obbligazionario	6,43%	10,68%
Comparto Obbligazionario Classe A	6,75%	10,68%

L'**attività di collocamento** dei prodotti della Società è proseguita nel 2014 per il tramite di Banche e Società di Intermediazione Mobiliare (S.I.M.) convenzionate già presenti a fine 2013 con la seguente variazione:

- Banco Desio Lazio S.p.A. è stato fuso per incorporazione nel Banco di Desio e della Brianza S.p.A.. Quanto sopra rappresentato ha determinato che alla fine dell'esercizio risultassero convenzionate venticinque Banche e tre S.I.M. Collocatrici.

La Società ha svolto ordinaria **attività di ricerca e sviluppo** mirata principalmente al restyling del sito internet, allo studio di nuovi prodotti da offrire alla clientela ed allo sviluppo di *APP per mobile* sui prodotti gestiti.

Nel corso dell'esercizio la Società ha continuato a dedicare particolare attenzione alle tematiche relative alla **corporate governance**.

Anche nel corso del 2014 è proseguita l'adesione totale al Protocollo di Autonomia di Assogestioni, che rappresenta una efficiente guida ed un utile strumento per validare la corretta interpretazione ed applicazione della disciplina di fonte primaria e secondaria in tema di conflitti di interessi. Il Consiglio di Amministrazione di Sella Gestioni SGR S.p.A., nella riunione tenutasi in data 27 giugno 2014, ha dichiarato l'assenza di variazioni rispetto all'analisi effettuata nel 2013, confermando quindi la totale adesione al Protocollo, e di questo si è data comunicazione all'Assogestioni.

Sempre in tema di governo societario, i contenuti del Regolamento del Consiglio di Amministrazione, del Regolamento assembleare e le Procedure che regolano i flussi informativi continuano a rappresentare un utile strumento a supporto delle relative attività che disciplinano.

Le Politiche di remunerazione, che sono un momento importante ai fini della corporate governance societaria, sono state oggetto di ulteriore rivisitazione nel corso del 2014 (approvate dall'Assemblea del 27 giugno 2014) per un continuo affinamento anche alla luce delle modifiche normative intervenute.

La composizione consiliare, che era stata rinnovata per compiuto triennio dall'Assemblea del 20 aprile 2012 e che quest'anno sarà oggetto di rinnovo in sede assembleare in occasione dell'approvazione del Bilancio 2014, rappresenta un importante presidio di governo societario rafforzato dalla presenza di Consiglieri Indipendenti, ed è oggetto ogni anno di autovalutazione con particolare riferimento alla dimensione, alla composizione ed al funzionamento del Consiglio stesso, tenendo conto delle indicazioni diffuse dalla Capogruppo, nell'ambito dell'attività di direzione, coordinamento e controllo normativamente assegnatale, tempo per tempo aggiornate sulla base dell'evoluzione normativa.

Nella riunione di settembre 2014 il Consiglio di Amministrazione ha altresì proceduto all'annuale controllo e valutazione dell'adeguatezza e dell'efficacia dei requisiti generali di organizzazione, continuità dell'attività ed organizzazione amministrativa e contabile della Società ai sensi dell'art. 5 del Regolamento congiunto Banca d'Italia e Consob del 29 ottobre 2007 come successivamente modificato ed integrato e del comma 3 dell'art. 2381 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio il Consiglio, oltre alla periodica verifica del rispetto del cumulo degli incarichi ricoperti da Amministratori e Sindaci, ha altresì rinnovato l'accertamento dell'insussistenza di situazioni di incompatibilità ai sensi dei commi 2-bis e 2-ter dell'art. 36 del D.L. "Salva Italia" (c.d. "divieto di interlocking").

Nel mese di dicembre 2014 la Società ha recepito la Circolare normativa diffusa dalla Capogruppo avente ad oggetto l'aggiornamento della *Policy* di nomina degli Esponenti Aziendali del Gruppo Banca Sella. Ai criteri diffusi Sella Gestioni è già interamente allineata e ad essi si ispirerà in occasione delle prossime nomine.

In merito alle funzioni ex D.Lgs. 231/01, già proprie dell'Organismo a suo tempo appositamente istituito, l'Assemblea della Società, su proposta del Consiglio di Amministrazione e conformemente all'orientamento diffuso a livello di Gruppo, il 27 giugno 2014 ha deliberato, ai sensi dell'art. 6, comma 4 bis, del D.Lgs. 231/2001, di attribuire tali funzioni al Collegio Sindacale con decorrenza dal 1° luglio 2014.

In merito alle Funzioni di Revisione Interna, di Compliance e di Risk Management si ricorda che tutte tre le Funzioni sono presenti all'interno della Società fin da quando normativamente introdotte. Nel mese di settembre 2014 la Società ha deciso di assegnare la responsabilità della funzione di Compliance al Responsabile del Risk Management con il supporto per le due Funzioni di risorse già in esse presenti e, per la Funzione di Compliance, anche della consulenza di una Società specializzata. Tale scelta, coerente con il principio di proporzionalità e motivata dalla crescente importanza che le normative assegnano alla Funzione di Compliance, è finalizzata alla formazione di competenze trasversali e all'acquisizione di una visione complessiva e integrata delle attività di controllo.

La Vostra Società, anche nell'esercizio 2014, in coordinamento con la Capogruppo è stata fortemente impegnata nell'attività di adeguamento alla normativa di rango primario e secondario emanata in corso d'anno e finalizzata anche all'aggiornamento della normativa interna alle Direttive europee.

L'attività della **Funzione Antiriciclaggio** ha riguardato l'identificazione, con il supporto della Funzione di Compliance, delle eventuali norme applicabili e la valutazione del loro impatto sui processi e le procedure interne, la verifica del sistema di alimentazione dell'archivio unico informatico (AUI) e dei rilievi da Controlli Deterministici pervenuti dall'UIF, l'accertata trasmissione all'UIF dei dati aggregati Sara, l'attività di formazione, il monitoraggio delle movimentazioni effettuate dai sottoscrittori e di quanto previsto in tema di operazioni sospette e la verifica sulla trasmissione da parte dei collocatori delle informazioni relative all'adeguata verifica della clientela. La funzione di Audit ha effettuato una verifica avente ad oggetto la verifica della corretta alimentazione dell'Archivio Unico Informatico definitivo.

Si conferma inoltre che la Società è dotata del Piano di Business Continuity e Disaster Recovery.

Relativamente alla visita di controllo dell'Agenzia delle Entrate finalizzata all'analisi delle imposte dirette, Irap ed IVA per il periodo di imposta 2007 conclusa il 21 febbraio 2011 con consegna di un processo verbale di constatazione e già citata nelle precedenti Relazioni sulla gestione, la Società ha presentato ricorso verso gli avvisi di accertamento pervenuti nel corso del 2012. I ricorsi sono stati trattati presso la Commissione Tributaria Provinciale di Milano il 23 marzo 2015 e si è pertanto in attesa della relativa sentenza.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali.

Sedi secondarie

La Società non ha sedi secondarie.

Compagine societaria

Nell'ambito della compagine societaria, si evidenziano le seguenti variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

L'azionista Selfid S.p.A. in data 27 gennaio 2014 ed in data 13 febbraio 2014 ha intestato a due propri fiduciari, persone fisiche, rispettivamente n. 37.875 azioni e n. 94.688 azioni.

In data 28 ottobre 2014 l'azionista Banca Sella Holding S.p.A. ha acquisito da due azionisti persone fisiche n. 189.375 azioni.

A seguito delle suddette operazioni, al 31 dicembre 2014 il capitale sociale di euro 9.525.000, interamente versato ed esistente, suddiviso in n. 19.050.000 azioni del valore nominale di euro 0,50 cadauna, risultava pertanto così ripartito:

Azionista	N° azioni	Importo in euro	%
Banca Sella Holding S.p.A.	18.129.510	9.064.755,00	95,1680
Banca Apulia S.p.A.	190.500	95.250,00	1,0000
Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A.	171.120	85.560,00	0,8983
Banca Carige S.p.A.	129.620	64.810,00	0,6804
Selfid S.p.A.	88.375	44.187,50	0,4639
Persone fisiche	340.875	170.437,50	1,7894
TOTALE	19.050.000	9.525.000	100,0000

Partecipazioni

L'interessenza detenuta in CBA Vita S.p.A., società assicurativa controllata dal Gruppo Banca Sella, acquisita a fine esercizio 2000 e pari all' 8,175%, è rimasta invariata nel corso dell'esercizio. Come ogni anno è stato effettuato un impairment test per verificare che non ci fossero obiettive evidenze di perdite durevoli di valore. Relativamente alla procedura di impairment test adottata si rimanda a quanto riportato in Nota Integrativa, Parte B- Informazioni sullo stato patrimoniale, Sezione 4.

Struttura ed organico della Società

I costi di struttura, al netto della componente variabile dei premi obiettivo, sono pari a 5,64 milioni di euro, rispetto a 5,49 milioni nel 2013.

L'organico della Società a fine dicembre 2014 è rappresentato da 47 dipendenti, di cui 2 comandati parzialmente ad altre Società del Gruppo. A fine dicembre 2013 i dipendenti erano 45, di cui 2 comandati parzialmente ad altre Società del Gruppo oltre a 3 unità in comando da altre Società del Gruppo.

Informazioni sugli obiettivi e sulle politiche dell'impresa in materia di assunzione, gestione e copertura dei rischi

Relativamente ai rischi cui la Società è esposta ed alle relative politiche di copertura si rimanda alla Nota Integrativa, Parte D- Altre informazioni.

Conto economico riclassificato

	2014	2013	variazioni	variazioni %
Commissioni attive gestione ed ingresso fondi comuni	14.581.718	14.036.134	545.584	3,9%
Commissioni incentivo fondi comuni	239.285	896.376	(657.091)	-73,3%
Commissioni passive fondi comuni	(9.781.111)	(9.519.836)	(261.275)	2,7%
Commissioni nette fondi comuni	5.039.892	5.412.674	(372.782)	-6,9%
Commissioni attive gestione sicav e fondi esteri	1.220.538	787.554	432.984	55,0%
Commissioni incentivo sicav e fondi esteri	208.558	217.355	(8.797)	-4,0%
Commissioni passive sicav e fondi esteri	(556.992)	(299.374)	(257.618)	86,1%
Commissioni nette sicav e fondi esteri	872.104	705.535	166.569	23,6%
Commissioni attive fondo pensione	1.545.806	1.578.903	(33.097)	-2,1%
Commissioni passive fondo pensione	(571.730)	(806.060)	234.330	-29,1%
Commissioni nette fondo pensione	974.076	772.843	201.233	26,0%
Altre commissioni attive	367.705	362.531	5.174	1,4%
Altre commissioni passive	(99.357)	(84.876)	(14.481)	17,1%
COMMISSIONI NETTE TOTALI	7.154.420	7.168.707	(14.287)	-0,2%
Interessi attivi e proventi assimilati	97.445	271.089	(173.644)	-64,1%
Interessi passivi e oneri assimilati	(266)	(177)	(89)	50,3%
Risultato dell'attività di negoziazione	335.585	306.639	28.946	9,4%
Dividendi	191.701	653.992	(462.291)	-70,7%
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	624.465	1.231.543	(607.078)	-49,3%
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	7.778.885	8.400.250	(621.365)	-7,4%
Spese per il personale	(4.076.446)	(4.148.085)	71.639	-1,7%
Spese amministrative	(2.181.058)	(2.192.384)	11.326	-0,5%
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(47.586)	(14.317)	(33.269)	232,4%
Altri proventi/oneri di gestione netti	79.696	46.190	33.506	72,5%
Ammortamenti	(32.444)	(46.202)	13.758	-29,8%
RISULTATO GESTIONE OPERATIVA	1.521.047	2.045.452	(524.405)	-25,6%
Utile da cessione investimenti	198	40	158	395,0%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	1.521.245	2.045.492	(524.247)	-25,6%
Imposte dell'esercizio	(426.312)	(561.895)	135.583	-24,1%
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	1.094.933	1.483.597	(388.664)	-26,2%

La colonna variazioni riporta il contributo positivo o negativo di ogni singola voce alla variazione del risultato tra i due esercizi.

La colonna variazioni % riporta la variazione in percentuale dei valori assoluti delle singole voci, indipendentemente dal segno delle stesse.

L'esercizio al 31 dicembre 2014 si è chiuso con un utile netto di euro 1.094.933, a fronte dell'utile netto di 1.483.597 registrato nello scorso esercizio.

Le commissioni nette sono decimate dello 0,2% da euro 7.168.707 ad euro 7.154.420 a fronte di un differente apporto delle commissioni di incentivo complessivamente pari ad euro 447.843 nel 2014 rispetto ad euro 1.113.731 nel 2013. Da sottolineare che, al netto dell'effetto delle commissioni di incentivo, le commissioni si sono incrementate del 10,8% passando da euro 6.054.976 ad euro 6.706.577.

Le commissioni nette di gestione dei fondi sono aumentate da euro 4.516.298 ad euro 4.800.607 conseguentemente all'incremento del patrimonio gestito passato dai 1.421,71 milioni di euro di fine dicembre 2013 ai 1.540,54 milioni di euro di fine dicembre 2014. Nel 2014 sono state realizzate commissioni di incentivo sui fondi per 239.285 rispetto ad euro 896.376 nel 2013.

Le commissioni nette di gestione delle Sicav e dei fondi esteri sono aumentate da euro 488.180 ad euro 663.546, in presenza di un incremento del patrimonio gestito da 82,41 milioni di euro a 141,08 milioni di euro. Nel 2014 sono state realizzate commissioni di incentivo sulla Sicav per euro 208.558 rispetto ad euro 217.355 nel 2013.

Le commissioni nette del fondo pensione sono aumentate da euro 772.843 ad euro 974.076 conseguentemente all'incremento del patrimonio da 170,21 milioni di euro a fine 2013 a 204,01 milioni di euro al 31 dicembre 2014.

Le altre commissioni attive sono passate da euro 362.531 ad euro 367.705 e sono relative all'attività di consulenza in prevalenza svolta per C.B.A. Vita ed altre imprese assicurative.

Le altre commissioni passive sono incrementate da euro 84.876 ad euro 99.357 e sono relative alle commissioni per la banca depositaria del fondo pensione il cui costo cresce in relazione all'aumento del patrimonio del fondo pensione.

Il risultato della gestione finanziaria nel 2014 è stato positivo per euro 624.465 rispetto ad un utile di euro 1.231.543 nel 2013 ed è comprensivo del dividendo ricevuto da CBA Vita S.p.A. pari ad euro 186.698 rispetto ad euro 653.992 nel 2013. Al netto del dividendo di CBA Vita, il risultato è stato pari ad euro 437.767 rispetto ad euro 577.551 nel 2013. In particolare il portafoglio di proprietà, investito nel corso dell'anno in quote di fondi e sicav gestiti da Sella Gestioni di natura prevalentemente obbligazionaria ma con anche una componente azionaria, bilanciata e flessibile, e Titoli di Stato Italiani, è stato influenzato positivamente dall'andamento del mercato obbligazionario, in particolare dal restringimento dello "spread" sui Titoli di Stato Italiani, e dei mercati azionari.

Come conseguenza del decremento delle commissioni di incentivo e del minor apporto del risultato della gestione finanziaria, il margine di intermediazione si è attestato ad euro 7.778.885 con un decremento del 7,4% rispetto al dato di euro 8.400.250 del 2013.

Le spese per il personale si sono decimate dell'1,7% passando da euro 4.148.085 ad euro 4.076.446 per minori compensi variabili. Il costo del personale al netto dei compensi variabili si è incrementato da euro 3.248.085 ad euro 3.426.446.

L'organico della Società, comprensivo del personale distaccato e dei collaboratori, è passato da 44,82 (full time equivalent) a fine 2013 a 44,26 (full time equivalent) a fine 2014.

Le altre spese amministrative si sono decimate dello 0,5% passando da euro 2.192.384 ad euro 2.181.058.

Gli ammortamenti sono complessivamente passati da euro 46.202 ad euro 32.444.

Nel 2014 gli accantonamenti netti al fondo rischi ed oneri, a fronte principalmente di oneri per il personale e vertenze, sono stati pari ad euro 47.586 rispetto ad euro 14.317 del 2013.

I proventi di gestione netti sono passati da euro 46.190 ad euro 79.696. Sono formati per euro 80.689 (101.187 nel 2013) da altri proventi di gestione e per euro 993 (54.997 nel 2013) da altri oneri di gestione. Gli altri proventi di gestione comprendono principalmente recuperi spese dalla clientela e proventi per consulenza amministrativa e di risk management.

Il decremento sopra evidenziato del margine di intermediazione, parzialmente compensato dalla diminuzione dei costi, ha determinato il passaggio da un risultato della gestione operativa di euro 2.045.452 nel 2013 ad euro 1.521.047 nel 2014.

Pertanto, al netto dell'utile da cessione investimenti non rilevante, il risultato ante imposte si attesta ad euro 1.521.245 rispetto ad euro 2.045.492 del 2013.

Dopo l'applicazione delle imposte, il risultato d'esercizio è pari ad un utile netto di euro 1.094.933 rispetto all'utile del 2013 di euro 1.483.597.

Il presente bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale in considerazione sia dei risultati raggiunti, sia della previsione di risultati futuri positivi nel piano triennale approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 24 febbraio 2015, sia della rilevante patrimonializzazione e conseguente solidità finanziaria della Società.

Stato patrimoniale riclassificato e posizione finanziaria

	2014	2013	variazioni	variazioni %
Cassa, disponibilità liquide e c/c bancari	7.230.149	7.072.579	157.570	2,2%
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	10.195.683	8.923.327	1.272.356	14,3%
Attività finanziarie disponibili per la vendita	5.075.793	5.380.020	(304.227)	-5,7%
Attività materiali ed immateriali	40.125	44.975	(4.850)	-10,8%
Crediti e altre attività	4.663.127	5.020.668	(357.541)	-7,1%
Attività fiscali	703.211	1.174.759	(471.548)	-40,1%
TOTALE ATTIVO	27.908.088	27.616.328	291.760	1,1%
Debiti e altre passività	4.821.049	4.411.177	409.872	9,3%
Trattamento di fine rapporto del personale	315.432	305.293	10.139	3,3%
Fondi per rischi ed oneri	216.599	173.690	42.909	24,7%
Passività fiscali	88	24.956	(24.868)	-99,6%
TOTALE PASSIVO	5.353.168	4.915.116	438.052	8,9%
Capitale e altre riserve	21.494.349	21.210.902	283.447	1,3%
Riserve da valutazione	(34.362)	6.713	(41.075)	-611,9%
Utile d'esercizio	1.094.933	1.483.597	(388.664)	-26,2%
TOTALE PATRIMONIO NETTO	22.554.920	22.701.212	(146.292)	-0,6%
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	27.908.088	27.616.328	291.760	1,1%

I fattori principali che hanno interessato la situazione patrimoniale e finanziaria della Società rispetto allo scorso esercizio sono stati:

- 1) l'incremento dell'investimento nel portafoglio di proprietà in relazione alle attività finanziarie detenute per la negoziazione passate da euro 8.923.327 ad euro 10.195.683;
- 2) la riduzione dei crediti determinata principalmente dal decremento delle commissioni di incentivo non completamente compensato dall'incremento dei crediti ricorrenti per commissioni di gestione in relazione al maggior patrimonio gestito;
- 3) l'incremento dei debiti derivante dal corrispondente aumento delle commissioni da riconoscere ai collocatori;
- 4) l'incremento delle altre riserve derivante dalla destinazione dell'utile di esercizio 2013, pari ad euro 1.483.597, post distribuzione di un dividendo per euro 1.200.150.

Indicatori finanziari ed economici

Nella tabella si riportano i principali indicatori economici e finanziari.

Indici di redditività	2014	2013
R.O.E. (return on equity)	5,10%	6,99%
Cost Income	80,86%	76,03%
Margine di intermediazione/patrimonio medio	0,31%	0,36%

Gli indicatori del 2014 sono influenzati negativamente rispetto a quelli del 2013 a causa principalmente della diminuzione delle commissioni di incentivo e del dividendo di CBA Vita. Da sottolineare, come evidenziato nel paragrafo "Conto economico riclassificato", che le componenti reddituali derivanti dalle commissioni di gestione ricorrenti sono notevolmente migliorate nel 2014 rispetto al 2013 in relazione all'incremento del patrimonio gestito.

Rapporti con imprese del Gruppo

La Società è soggetta ai sensi dell'art. 2497 c.c. all'attività di direzione e coordinamento svolta dalla Capogruppo Banca Sella Holding S.p.A..

Tutti i rapporti infragruppo sono regolati a condizioni di mercato.

Banca Sella Holding S.p.A. ha svolto le funzioni di intermediario finanziario per le operazioni in titoli ed altre attività mobiliari dei fondi. Con le Banche del Gruppo i rapporti si caratterizzano sostanzialmente in accordi di collocamento dei prodotti gestiti dalla Società, con previsione di sottoscrizione anche per conto proprio ed in nome proprio e/o di inserimento nelle gestioni individuali.

Con Banca Sella S.p.A. sono intrattenuti alcuni rapporti di conto corrente della Società.

La Società, inoltre, ha ricevuto commissioni per consulenza su strumenti finanziari da parte di CBA Vita S.p.A. e Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A..

Con la Capogruppo Banca Sella Holding S.p.A. e altre Banche/Società del Gruppo sussistono anche accordi per la fornitura, da parte loro di servizi e consulenza. In particolare, Banca Sella S.p.A. fornisce in outsourcing l'attività di back office dei sottoscrittori relativamente ai fondi comuni ed il sistema informativo.

Gli accordi che prevedono la fornitura alla Vostra Società di tali servizi, la cui congruità è verificata, laddove possibile, con proposte da parte di fornitori esterni al Gruppo, sono oggetto di esame e deliberazione da parte del Consiglio, dopo verifica del parere dei Consiglieri Indipendenti.

Inoltre, sia con la controllante che con altre società del Gruppo ci sono stati rapporti nell'ambito di personale distaccato.

Si ricorda, come già riportato nel paragrafo "Partecipazioni", che la Società possiede una quota in CBA Vita S.p.A. da cui nel 2014 ha ricevuto un dividendo.

Si segnala, inoltre, che la Società ha aderito al "Consolidato fiscale nazionale", disciplinato dagli artt. 117-129 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito, introdotto dal D.Lgs. n. 344/2003. Tale adesione comporta che il reddito complessivo netto o la perdita fiscale di ciascuna società controllata partecipante al consolidato fiscale, unitamente alle ritenute subite, alle detrazioni e ai crediti d'imposta, siano trasferiti alla società controllante, in capo alla quale viene determinato un unico reddito imponibile o un'unica perdita fiscale riportabile e, conseguentemente, un unico debito o credito d'imposta.

Si riporta di seguito il dettaglio dei rapporti con imprese del Gruppo:

Attività

Società	40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	60. Crediti	110. Attività immateriali	140. Altre Attività	Totale attività
Controllante	0	0	0	175	175
Banca Sella Holding S.p.A.				175	175
Controllate da Banca Sella Holding S.p.A.	5.075.793	6.929.930	477	5.722	12.011.922
Banca Sella S.p.A.		6.863.221	477	102	6.863.800
Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A.				4.871	4.871
Sella Capital Management S.G.R.S.p.A. in liquidazione				749	749
CBA Vita S.p.A.	5.075.793	66.709			5.142.502
Totale	5.075.793	6.929.930	477	5.897	12.012.097

Passività

Società	10. Debiti	90. Altre passività	Totale passività
Controllante	0	10.818	10.818
Banca Sella Holding S.p.A.		10.818	10.818
Controllate da Banca Sella Holding S.p.A.	2.510.395	147.342	2.657.737
Banca Sella S.p.A.	1.932.680	147.342	2.080.022
Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A.	577.715		577.715
Totale	2.510.395	158.160	2.668.555

Ricavi

Società	10. Commissioni attive	30. Dividendi e proventi simili	40. Interessi attivi e proventi assimilati	160. Altri proventi e oneri di gestione	Totale ricavi
Controllante	0	0	0	175	175
Banca Sella Holding S.p.A.				175	175
Controllate da Banca Sella Holding S.p.A.	288.256	186.698	94.791	6.102	575.847
Banca Sella S.p.A.			94.791	102	94.893
Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A.	21.765				21.765
CBA Vita S.p.A.	266.491	186.698		6.000	459.189
Totale	288.256	186.698	94.791	6.277	576.022

Costi

Società	20. Commissioni passive	110. Spese amministrative a) spese per il personale	110. Spese amministrative b) altre spese	130. rettifiche di valore nette su attività immateriali	Totale costi
Controllante	0	1.580	41.113	0	42.693
Banca Sella Holding S.p.A.		1.580	41.113		42.693
Controllate da Banca Sella Holding S.p.A.	10.030.292	(18.093)	316.037	12.453	10.340.689
Banca Sella S.p.A.	7.715.572	6.399	312.779	12.453	8.047.203
Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A.	2.314.720	(20.312)			2.294.408
Sella Capital Management S.G.R.S.p.A. in liquidazione		(4.180)			(4.180)
Immobiliare Lanificio Maurizio Sella S.p.A.			3.147		3.147
Aziende Agricole Sella Soc. Agr. A R.L.			111		111
Totale	10.030.292	(16.513)	357.150	12.453	10.383.382

Azioni proprie

Nel corso dell'esercizio la Società non ha compravenduto azioni proprie o della controllante anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sociale

Non si segnalano eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sociale.

Per completezza espositiva, si informa che, a livello di modifiche regolamentari, il Consiglio di Amministrazione di Sella Gestioni SGR S.p.A. in data 23 gennaio 2015 ha deliberato di apportare alcune modifiche al Regolamento dei Fondi.

Per il Regolamento Unico dei Fondi Comuni di Investimento Mobiliare Aperti Armonizzati rientranti nel Sistema Fondi Aperti Gestnord Fondi, oltre ad alcune modifiche di carattere formale/espositivo, sono state deliberate le seguenti variazioni:

- Elevazione della percentuale investibile in depositi bancari.
- Per tutti i fondi elevazione fino al 100% del valore complessivo netto del fondo dell'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati per finalità diverse da quelle di copertura ed inserimento della possibilità di assumere posizioni corte nette.
- Modifica relativa alla qualità creditizia di alcuni emittenti.
- Variazioni relative alla duration, laddove presente, per la quale è stato indicato il limite massimo che in alcuni casi è stato innalzato.
- Esplicitazione del limite massimo per divise diverse da quelle tipiche del fondo (laddove indicate) e in alcuni casi innalzamento del limite stesso.
- Inserimento e/o elevazione della possibilità di investire nei Paesi Emergenti.
- Per il fondo Nordfondo Obbligazioni Convertibili cambio del benchmark da 95% Indice Exane Eurozone Convertible Bond + 5% MTS Italia Monetario a 95% Indice Exane Europe Convertible Bond + 5% MTS Italia Monetario.
- Soppressione dell'indicazione del quotidiano Il Sole 24 Ore per la pubblicazione delle modifiche regolamentari.

Tale ultima modifica, unitamente all'inserimento della possibilità di assumere posizioni corte nette nell'investimento in derivati, è stata deliberata anche per il Regolamento del Fondo Star Collection.

Le suddette modifiche rientrano tra quelle approvate in via generale dalla Banca d'Italia ed entreranno in vigore il 15 aprile 2015.

Evoluzione prevedibile della gestione

Obiettivo primario della Società e presupposto fondamentale anche per la crescita dei volumi, imprescindibile per l'equilibrio economico, è sempre il continuo miglioramento della qualità dei prodotti gestiti ed il conseguimento di performance ottimali.

Altro obiettivo è rafforzare la clientela non *captive* sia relativamente allo sviluppo dei collocatori esistenti, sia relativamente a soluzioni dedicate a clientela Istituzionale (Fondazioni, Casse Previdenziali, Aziende), sia relativamente allo sviluppo del canale on line. In particolare per il target di clientela istituzionale sono disponibili le classi di quote di Fondi e Sicav per Clientela Istituzionale, prodotti decorrelati e flessibili e/o la possibilità di consulenza specifica su strumenti finanziari. I Fondi possono essere sottoscritti anche da clienti diretti della SGR che operano in "mera esecuzione di ordini" (c.d. "execution only"). Per potenziare l'offerta verso questo target di clientela è in corso di sviluppo anche una APP per mobile. Nuova raccolta si attende dal Fondo Investimenti Sostenibili che con la modifica della politica gestionale e la conseguente focalizzazione degli investimenti non più in ottica di esclusione ma di Impatto Sociale ed Ambientale, è uno dei primi fondi comuni in Italia a promuovere la "finanza ad impatto", frutto del connubio tra risultato finanziario e sviluppo sociale, concreto e misurabile.

Anche per l'anno in corso riflessi positivi sono ipotizzabili da un ulteriore incremento delle adesioni al fondo pensione aperto gestito, per il quale sono previste diverse iniziative promozionali e che mette a disposizione anche classi di quote a commissione agevolata dedicate alle adesioni sulla base di accordi collettivi realizzati dalla Direzione della SGR.

Oltre che dalla raccolta, il risultato societario risulterà influenzato dal mix di portafoglio e dall'andamento dei mercati con effetto diretto sul patrimonio gestito. Al fine di migliorare il mix di portafoglio collocato presso la clientela verrà perseguita una strategia mirata al potenziamento di piani di accumulo.

Nel presente anno, inoltre, dal lato dei costi, dopo le consistenti riduzioni effettuate negli ultimi anni, pur essendo difficilmente ipotizzabili ulteriori interventi strutturali, sarà posta come sempre grande attenzione al contenimento delle spese e all'ottimizzazione nell'impiego delle risorse all'interno della struttura societaria.

Si segnala che a fine febbraio 2015 il patrimonio gestito di fondi e sicav è pari a 1.768,40 milioni di euro superiore del 5,1% rispetto ai 1.681,62 milioni di euro di fine 2014 ed il patrimonio del fondo pensione è pari a 218,99 milioni di euro superiore del 7,3% rispetto ai 204,01 milioni di euro di fine 2014.

Proposta di destinazione del risultato

Signori Azionisti,

il bilancio al 31 dicembre 2014 sottoposto alla Vostra approvazione chiude, come anticipato, con un utile di euro 1.094.933,05 che Vi proponiamo di destinare come segue:

- euro 876.300 alle n° 19.050.000 azioni, del valore nominale di euro 0,5 cadauna, rappresentanti il capitale sociale, con un dividendo unitario di euro 0,046;
- la differenza, pari ad euro 218.633,05 a riserva straordinaria.

Nessuna destinazione dell'utile alla riserva legale si rende necessaria, avendo la stessa superato i limiti previsti dall'art. 2430 del Codice Civile.

Si ricorda che con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2014 si conclude il triennio di carica di Amministratori e Sindaci; ringraziando per la fiducia accordata, si invita a provvedere alle nuove nomine.

Milano, 27 marzo 2015

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(*Anna Maria Ceppi*)

STATO PATRIMONIALE

Voci dell'attivo		31/12/2014	31/12/2013
10.	Cassa e disponibilità liquide	165	137
20.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	10.195.683	8.923.327
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	5.075.793	5.380.020
60.	Crediti	11.721.398	11.912.602
	<i>a) per gestione di patrimoni</i>	4.407.763	4.764.287
	<i>b) altri crediti</i>	7.313.635	7.148.315
100.	Attività materiali	20.038	29.973
110.	Attività immateriali	20.087	15.002
120.	Attività fiscali	703.211	1.174.759
	<i>a) correnti</i>	521.872	1.017.613
	<i>b) anticipate</i>	181.339	157.146
	<i>di cui alla L.214/2011</i>	71.762	71.762
140.	Altre attività	171.713	180.508
TOTALE ATTIVO		27.908.088	27.616.328

Voci del passivo e del patrimonio netto		31/12/2014	31/12/2013
10.	Debiti	2.795.834	2.452.785
70.	Passività fiscali	88	24.956
	<i>a) correnti</i>	0	0
	<i>b) differite</i>	88	24.956
90.	Altre passività	2.025.215	1.958.392
100.	Trattamento di fine rapporto del personale	315.432	305.293
110.	Fondi per rischi e oneri:	216.599	173.690
	<i>a) quiescenza e obblighi simili</i>		
	<i>b) altri fondi</i>	216.599	173.690
120.	Capitale	9.525.000	9.525.000
150.	Sovrapprezzi di emissione	7.230.397	7.230.397
160.	Riserve	4.738.952	4.455.505
170.	Riserve da valutazione	(34.362)	6.713
180.	Utile (Perdita) d'esercizio	1.094.933	1.483.597
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		27.908.088	27.616.328

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Anna Maria Ceppi)

CONTO ECONOMICO

Voci	31/12/2014	31/12/2013
10. Commissioni attive	18.163.610	17.878.853
20. Commissioni passive	(11.009.190)	(10.710.146)
COMMISSIONI NETTE	7.154.420	7.168.707
30. Dividendi e proventi simili	191.701	653.992
40. Interessi attivi e proventi assimilati	97.445	271.089
50. Interessi passivi e oneri assimilati	(266)	(177)
60. Risultato netto dell'attività di negoziazione	310.764	95.319
90. Utile/perdita da cessione o riacquisto di:	24.821	211.320
<i>a) attività finanziarie</i>	<i>24.821</i>	<i>211.320</i>
<i>b) passività finanziarie</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	7.778.885	8.400.250
110. Spese amministrative:	(6.257.504)	(6.340.469)
<i>a) spese per il personale</i>	<i>(4.076.446)</i>	<i>(4.148.085)</i>
<i>b) altre spese amministrative</i>	<i>(2.181.058)</i>	<i>(2.192.384)</i>
120. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(16.828)	(18.323)
130. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(15.616)	(27.879)
150. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(47.586)	(14.317)
160. Altri proventi e oneri di gestione	79.696	46.190
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	1.521.047	2.045.452
180. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	198	40
UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	1.521.245	2.045.492
190. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(426.312)	(561.895)
UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	1.094.933	1.483.597
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	1.094.933	1.483.597

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Anna Maria Ceppi)

PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

Voci	31/12/2014	31/12/2013
10. Utile (Perdita) d'esercizio	1.094.933	1.483.597
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico	(38.414)	7.302
40. Piani a benefici definiti	(38.414)	7.302
Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico	(2.661)	(77.004)
100. Attività finanziarie disponibili per la vendita	(2.661)	(77.004)
130. Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	(41.075)	(69.702)
140. Redditività complessiva (Voce 10+130)	1.053.858	1.413.895

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 2014

	Esistenze al 31/12/2013	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01/01/2014	Allocazione risultato esercizio precedente (1)		Variazioni dell'esercizio						Reddittività complessiva esercizio 2014	Patrimonio netto al 31/12/2014
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzioni straordinarie dividendi	Variazioni strumenti di capitale	Altre variazioni		
Capitale	9.525.000		9.525.000										9.525.000
Sovrapprezzo emissioni	7.230.397		7.230.397										7.230.397
Riserve:													
a) di utili	3.503.364		3.503.364	283.447									3.786.811
b) altre	952.141		952.141										952.141
Riserve da valutazione	6.713		6.713								(41.075)		(34.362)
Strumenti di capitale	0		0										0
Azioni proprie	0		0										0
Utile (Perdita) di esercizio	1.483.597		1.483.597	(283.447)	(1.200.150)							1.094.933	1.094.933
Patrimonio netto	22.701.212	0	22.701.212	0	(1.200.150)	0	0	0	0	0	0	1.053.858	22.554.920

(1) Come da delibera dell'assemblea ordinaria del 30 aprile 2014.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 2013

	Esistenze al 31/12/2012	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01/01/2013	Allocazione risultato		Variazioni dell'esercizio						Reddittività complessiva esercizio 2013	Patrimonio netto al 31/12/2013
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzioni straordinarie dividendi	Variazioni strumenti di capitale	Altre variazioni		
Capitale	9.525.000		9.525.000										9.525.000
Sovrapprezzo emissioni	7.230.397		7.230.397										7.230.397
Riserve:													
a) di utili	2.938.719		2.938.719	564.645									3.503.364
b) altre	952.141		952.141										952.141
Riserve da valutazione	76.415		76.415								(69.702)		6.713
Strumenti di capitale	0		0										0
Azioni proprie	0		0										0
Utile (Perdita) di esercizio	1.898.145		1.898.145	(564.645)	(1.333.500)							1.483.597	1.483.597
Patrimonio netto	22.620.817	0	22.620.817	0	(1.333.500)	0	0	0	0	0	0	1.413.895	22.701.212

(1) Come da delibera dell'assemblea ordinaria del 23 aprile 2013.

RENDICONTO FINANZIARIO

Metodo diretto

	31/12/2014	31/12/2013
A. ATTIVITA' OPERATIVA		
1. Gestione	1.151.484	1.306.612
commissioni attive	18.163.610	17.878.853
commissioni passive	(11.009.190)	(10.710.146)
interessi attivi incassati	97.445	271.089
interessi passivi pagati	(266)	(177)
dividendi e proventi simili	191.701	653.992
spese per il personale	(4.066.245)	(4.146.662)
altri costi	(2.181.058)	(2.192.384)
altri ricavi	415.281	352.829
imposte	(459.794)	(800.782)
costi/ricavi relativi ai gruppi di attività in via di dismissione e al netto dell'effetto fiscale		
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	(118.517)	5.816.938
attività finanziarie detenute per la negoziazione	(1.272.356)	1.074.871
attività finanziarie valutate al fair value		
attività finanziarie disponibili per la vendita	300.557	3.742.040
crediti verso banche	10.873	(785)
crediti verso enti finanziari	127.073	227.774
crediti verso clientela	210.800	1.481.583
altre attività	504.536	(708.545)
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	352.152	(1.134.323)
debiti verso banche	323.680	(92.550)
debiti verso enti finanziari	14.550	(3.368)
debiti verso clientela	4.819	(4.691)
titoli in circolazione		
passività finanziarie di negoziazione		
passività finanziarie valutate al fair value		
altre passività	9.103	(1.033.714)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	1.385.119	5.989.227
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da	271	356
vendite di partecipazioni		
dividendi incassati su partecipazioni		
vendite/rimborsi di attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
vendite di attività materiali	271	356
vendite di attività immateriali		
vendite di rami d'azienda		
2. Liquidità assorbita da	(27.670)	(12.276)
acquisti di partecipazioni		
acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
acquisti di attività materiali	(6.969)	(12.063)
acquisti di attività immateriali	(20.701)	(213)
acquisti di rami d'azienda		
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	(27.399)	(11.920)
C. ATTIVITA' DI PROVVISTA		
emissioni/acquisti di azioni proprie		
emissioni/acquisti di strumenti di capitale		
distribuzione dividendi e altre finalità	(1.200.150)	(1.333.500)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	(1.200.150)	(1.333.500)
LIQUIDITA' NETTA GENERATA / ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	157.570	4.643.807
RICONCILIAZIONE		
	31/12/2014	31/12/2013
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	7.072.579	2.428.772
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	157.570	4.643.807
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	7.230.149	7.072.579

Nota integrativa

Parte A - Politiche Contabili

A.1 Parte generale

Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il presente bilancio è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali –*International Accounting Standards* (IAS) e - *International Financial Reporting Standards* (IFRS) emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) ed omologati in sede comunitaria per la redazione del bilancio d'esercizio. I principi contabili applicati per la redazione del presente bilancio sono quelli in vigore al 31 dicembre 2014 (inclusi i documenti interpretativi denominati SIC e IFRIC).

Per quanto riguarda gli schemi e la nota integrativa, il bilancio è redatto nell'osservanza delle "Istruzioni per la redazione dei bilanci e dei rendiconti degli Intermediari finanziari ex art. 107 del TUB, degli Istituti di pagamento, degli IMEL, delle SGR e delle SIM" impartite dalla Banca d'Italia con Provvedimento del 22 dicembre 2014, emanato nell'esercizio dei poteri stabiliti dall'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38.

Sezione 2 - Principi generali di redazione

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario, e dalla presente nota integrativa ed è corredato della relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.

Il bilancio è redatto utilizzando l'Euro quale moneta di conto.

Gli importi sono espressi in unità di Euro, qualora non diversamente specificato.

Il bilancio è stato redatto con intento di chiarezza e riflette in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio di Sella Gestioni S.G.R. S.p.A..

Se le informazioni richieste dai principi contabili internazionali e dalle disposizioni contenute nel Provvedimento di Banca d'Italia del 22 dicembre 2014 non fossero sufficienti a dare una rappresentazione completa, veritiera e corretta, nella nota integrativa sono fornite informazioni complementari necessarie allo scopo.

Se, in casi eccezionali, l'applicazione di una disposizione prevista dai principi contabili internazionali è incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico, essa non è applicata. Nella nota integrativa sono spiegati i motivi della eventuale deroga e la sua influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico.

Secondo quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 1 "Presentazione del Bilancio", sono fornite le informazioni comparative del precedente esercizio. Non sono stati effettuati cambiamenti di principi contabili rispetto al precedente esercizio.

Il bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività. Si rimanda a quanto specificatamente riportato nella Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione al paragrafo "Conto economico riclassificato".

Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Per quanto richiesto alla presente sezione si rimanda alla Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione al paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sociale".

Sezione 4 - Altri aspetti

Il Bilancio è sottoposto a revisione contabile da parte della società Deloitte & Touche S.p.A., in esecuzione della Delibera dell'Assemblea del 21 aprile 2008, che ha attribuito a questa società l'incarico per il novennio 2008-2016.

La Società ha aderito al "Consolidato fiscale nazionale", disciplinato dagli artt. 117-129 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito, introdotto dal D.Lgs. n. 344/2003. Tale adesione comporta che il reddito complessivo netto o la perdita fiscale di ciascuna società controllata partecipante al consolidato fiscale, unitamente alle ritenute subite, alle detrazioni e ai crediti d'imposta, siano trasferiti alla società controllante, in capo alla quale viene determinato un unico reddito imponibile o un'unica perdita fiscale riportabile e, conseguentemente, un unico debito o credito d'imposta.

In conseguenza dell'esercizio dell'opzione per il "Consolidato fiscale nazionale", le imprese del Gruppo che hanno aderito determinano l'onere fiscale di propria pertinenza ed il corrispondente reddito imponibile che viene poi trasferito alla Capogruppo.

A.2 Parte relativa alle principali voci di bilancio

1 – Attività finanziarie detenute per la negoziazione

Sono classificati in questa categoria esclusivamente i titoli di debito e le quote di O.I.C.R. detenuti con finalità di negoziazione.

L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene alla data di regolamento.

All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie detenute per la negoziazione vengono rilevate al costo, inteso come fair value dello strumento, senza includere i costi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso che sono registrati direttamente a conto economico.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie detenute per la negoziazione sono valorizzate al *fair value*.

Per la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo, vengono utilizzate quotazioni di mercato e per le quote di O.I.C.R. il valore reso disponibile al pubblico. In assenza di un mercato attivo, in particolare per i titoli di debito, vengono utilizzati i prezzi disponibili su Information Provider rilevati su circuiti di contrattazione alternativi o prezzi operativi ritenuti rappresentativi del *fair value* dello strumento finanziario o metodi di stima e modelli valutativi che tengono conto di tutti i fattori di rischio correlati agli strumenti e che sono basati su dati rilevabili sul mercato.

Le attività finanziarie di negoziazione vengono cancellate dal bilancio quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle stesse o quando le attività finanziarie vengono cedute con trasferimento sostanziale di tutti i rischi ed i benefici alle stesse connesse.

2 – Attività finanziarie disponibili per la vendita

Sono costituite dalle interessenze azionarie non gestite con finalità di negoziazione e non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto e da titoli di debito acquistati con finalità differenti dalla negoziazione.

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento.

All'atto della rilevazione iniziale le attività sono contabilizzate al costo, inteso come il *fair value* dello strumento, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività disponibili per la vendita continuano ad essere valutate al *fair value*. Gli utili o le perdite derivanti da una variazione di *fair value* vengono rilevati in una specifica Riserva di patrimonio netto sino a che l'attività finanziaria non viene cancellata o non viene rilevata una perdita durevole di valore. Al momento della dismissione, l'utile o la perdita cumulati vengono riversati a conto economico.

Per la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo, vengono utilizzate quotazioni di mercato. In assenza di un mercato attivo, in particolare per i titoli di debito, vengono utilizzati i prezzi disponibili su Information Provider rilevati su circuiti di contrattazione alternativi o prezzi operativi ritenuti rappresentativi del *fair value* dello strumento finanziario o metodi di stima e modelli valutativi che tengono conto di tutti i fattori di rischio correlati agli strumenti e che sono basati su dati rilevabili sul mercato.

Con riferimento alle interessenze azionarie non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto, nel caso di strumenti di capitale che non hanno un prezzo di mercato quotato in un mercato attivo e qualora non siano osservabili transazioni recenti, non potendo determinare il fair value in maniera attendibile, essi sono mantenuti al costo e svalutati nell'eventualità in cui siano riscontrate perdite durevoli di valore (impairment).

La verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di riduzione durevole di valore viene effettuata ad ogni chiusura di bilancio o di situazione semestrale. L'importo dell'eventuale svalutazione rilevata a seguito di tale verifica è registrato nel conto economico come costo dell'esercizio. Qualora i motivi della perdita durevole di

valore vengano meno a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico se riferite a titoli di debito e ad una specifica riserva di patrimonio netto nel caso di titoli di capitale.

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle attività stesse o quando le attività finanziarie vengono cedute trasferendo sostanzialmente tutti i rischi/benefici ad essa connessi.

3 – Crediti

Nella voce crediti sono ricompresi i crediti verso banche, i crediti verso altri enti finanziari, i crediti verso clientela ed i crediti verso gli O.I.C.R. gestiti. Sono prevalentemente costituiti da depositi di conto corrente bancario e da crediti per commissioni.

La prima iscrizione di un credito avviene alla data della sua manifestazione sulla base del *fair value*. Nel caso di crediti rivenienti dalla prestazione di servizi la rilevazione è connessa con il momento in cui la prestazione del servizio è ultimata e vale a dire nel momento in cui è possibile rilevare il provento e di conseguenza sorge il diritto alla ricezione del corrispettivo.

Dopo la rilevazione iniziale, i crediti sono valutati al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento - calcolato col metodo del tasso di interesse effettivo - della differenza tra l'ammontare erogato e quello rimborsabile a scadenza, riconducibile tipicamente ai costi/proventi imputati direttamente al singolo credito. Il tasso di interesse effettivo è individuato calcolando il tasso che eguaglia il valore attuale dei flussi futuri del credito, per capitale ed interesse, all'ammontare erogato inclusivo dei costi/proventi ricondotti al credito. Tale modalità di contabilizzazione, utilizzando una logica finanziaria, consente di distribuire l'effetto economico dei costi/proventi lungo la vita residua attesa del credito. Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per i crediti la cui breve durata fa ritenere trascurabile l'effetto dell'applicazione della logica di attualizzazione. Detti crediti vengono valorizzati al costo storico ed i costi/proventi agli stessi riferibili sono attribuiti a Conto Economico. Analogo criterio di valorizzazione viene adottato per i crediti senza una scadenza definita o a revoca.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene effettuata una ricognizione dei crediti volta ad individuare quelli che, a seguito del verificarsi di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrino oggettive evidenze di una possibile perdita di valore. I crediti deteriorati sono oggetto di un processo di valutazione analitica e l'ammontare della rettifica di valore di ciascun credito è pari alla differenza tra il valore di bilancio dello stesso al momento della valutazione (costo ammortizzato) ed il valore attuale dei previsti flussi di cassa futuri, calcolato applicando il tasso di interesse effettivo originario. I flussi di cassa previsti tengono conto dei tempi di recupero attesi, del presumibile valore di realizzo delle eventuali garanzie, nonché dei costi che si ritiene verranno sostenuti per il recupero dell'esposizione. I flussi di cassa relativi a crediti il cui recupero è previsto entro breve durata non vengono attualizzati. L'eventuale rettifica di valore è iscritta a Conto Economico. Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengano meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica purché tale valutazione sia oggettivamente collegabile ad un evento verificatosi successivamente alla rettifica stessa. La ripresa di valore è iscritta nel Conto Economico e non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che il credito avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

I crediti vengono cancellati dalle attività in bilancio quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari dagli stessi derivanti o quando vengono ceduti con sostanziale trasferimento di tutti i rischi ed i benefici derivanti dalla proprietà. In caso contrario i crediti continuano ad essere rilevati in bilancio, anche se la loro titolarità giuridica è stata trasferita a terzi.

Tutti i crediti esposti nel presente bilancio sono a breve termine.

4 – Attività materiali

Le attività materiali comprendono gli impianti tecnici, i mobili e gli arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo. Si tratta di attività materiali detenute per essere utilizzate nella produzione o nella fornitura di beni e servizi, o per scopi amministrativi e che si ritiene di utilizzare per più di un periodo.

Le immobilizzazioni materiali sono inizialmente iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo di acquisto, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene. Le spese di manutenzione straordinaria che comportano un incremento dei benefici economici futuri vengono imputate ad incremento del valore dei cespiti, mentre gli altri costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico.

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo, dedotti eventuali ammortamenti e perdite di valore. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate lungo la loro vita utile, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti.

Ad ogni chiusura di bilancio, se esiste qualche indicazione che dimostri che un'attività possa aver subito una perdita di valore, si procede al confronto tra il valore di carico del cespite ed il suo valore di recupero, pari al maggiore tra il *fair value*, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il relativo valore d'uso del bene, inteso come il valore attuale dei flussi futuri originati dal cespite. Le eventuali rettifiche vengono rilevate a conto economico. Qualora vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della perdita, si procede ad una ripresa di valore, che non può superare il valore che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati, in assenza di precedenti perdite di valore.

Un'immobilizzazione materiale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

5 – Attività immateriali

Le attività immateriali includono il software applicativo ad utilizzazione pluriennale. Le attività immateriali sono iscritte come tali se sono identificabili e trovano origine in diritti legali o contrattuali.

Le attività immateriali sono iscritte al costo comprensivo degli eventuali oneri accessori solo se è probabile che i futuri benefici economici attribuibili all'attività si realizzino e se il costo dell'attività stessa può essere determinato attendibilmente. In caso contrario il costo dell'attività immateriale è rilevato a conto economico nell'esercizio in cui è stato sostenuto.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è ammortizzato a quote costanti sulla base della relativa vita utile. Qualora la vita utile sia indefinita non si procede all'ammortamento, ma solamente alla periodica verifica dell'adeguatezza del valore di iscrizione delle immobilizzazioni. Ad ogni chiusura di bilancio, in presenza di evidenze di perdite di valore, si procede alla stima del valore di recupero dell'attività. L'ammontare della perdita, rilevato a conto economico, è pari alla differenza tra il valore contabile dell'attività ed il valore recuperabile.

Un'immobilizzazione immateriale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione e qualora non siano attesi benefici economici futuri.

6 – Fiscalità corrente e differita

Le voci includono rispettivamente le attività fiscali correnti ed anticipate e le passività fiscali correnti e differite.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico ad eccezione di quelle relative a voci addebitate o accreditate direttamente a patrimonio netto. L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee, senza limiti temporali, tra i valori contabili ed i valori fiscali delle singole attività o passività.

Le attività per imposte anticipate sono iscritte in bilancio se esiste la probabilità del loro recupero. A tal proposito la legge n. 225 del 2010, art. 2, commi da 55 a 56-bis, ha stabilito la convertibilità in crediti di imposta delle imposte anticipate iscritte in bilancio a fronte di svalutazioni di crediti e di avviamenti, in particolare nel caso in cui dal bilancio individuale risulti una perdita di esercizio. Tale convertibilità ha introdotto una modalità di recupero aggiuntiva e integrativa, che risulta idonea ad assicurare il recupero di tali tipologie di imposte anticipate in ogni situazione, indipendentemente dalla redditività futura dell'impresa. Tale convertibilità si configura pertanto, in ogni caso, quale sufficiente presupposto per l'iscrizione ed il mantenimento in bilancio di tali tipologie di imposte anticipate.

Le attività e le passività iscritte per imposte anticipate e differite vengono sistematicamente valutate per tenere conto di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nelle aliquote.

7 – Debiti

Tale voce comprende i debiti rivenienti dall'attività caratteristica della Società ed in particolare i debiti relativi alle commissioni di retrocessione ai collocatori dei prodotti gestiti.

La prima iscrizione è effettuata al momento in cui sorge l'obbligazione sulla base del *fair value* delle passività.

Dopo la rilevazione iniziale, le passività finanziarie vengono valutate al costo ammortizzato col metodo del tasso di interesse effettivo. Fanno eccezione le passività a breve termine, ove il fattore temporale risulti trascurabile, che rimangono iscritte al fair value ed i cui costi eventualmente imputati sono attribuiti a conto economico.

I debiti sono cancellati dal bilancio quando risultano estinti.

Tutti i debiti esposti nel presente bilancio sono a breve termine.

8 –Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto del personale viene iscritto sulla base del suo valore attuariale. Ai fini dell'attualizzazione, si utilizza il metodo della proiezione unitaria del credito che prevede la proiezione degli esborsi futuri sulla base di analisi storiche statistiche e della curva demografica e l'attualizzazione finanziaria di tali flussi sulla base di un tasso di interesse di mercato. La differenza tra utili e le perdite di natura attuariale si rilevano direttamente a Patrimonio Netto, mentre le rimanenti componenti (l'effetto attualizzazione) si rileveranno a Conto Economico.

In base a quanto disposto dallo IAS 19, il TFR rappresenta un beneficio successivo al rapporto di lavoro a prestazioni definite, la cui rilevazione deve avvenire mediante ricorso a metodologie attuariali.

Alla luce delle disposizioni di cui alla Legge Finanziaria 2007, il TFR maturato dal 1° gennaio 2007 destinato a forme di previdenza complementare o al Fondo di Tesoreria dell'Inps è da considerarsi quale "defined contribution plan" e, quindi, non più oggetto di valutazione attuariale.

Nell'ottica dei principi contabili internazionali, infatti, il TFR non può essere iscritto in bilancio per un importo corrispondente a quanto maturato (nell'ipotesi che tutti i dipendenti lascino la società alla data di bilancio), bensì la passività in questione deve essere calcolata proiettando l'ammontare già maturato al momento futuro di risoluzione del rapporto di lavoro ed attualizzando poi tale importo alla data di bilancio utilizzando il metodo attuariale "Projected Unit Credit Method".

9 –Fondi per rischi ed oneri

Gli altri fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti relativi ad obbligazioni attuali per le quali sia probabile l'esborso di risorse economiche per l'adempimento dell'obbligazione stessa, sempre che possa essere effettuata una stima attendibile del relativo ammontare. Viene iscritto un accantonamento tra i fondi per rischi ed oneri esclusivamente quando:

- esiste un'obbligazione attuale (legale o implicita);

- è probabile che sarà necessario l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici per adempiere l'obbligazione;

- può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

L'importo accantonato rappresenta la migliore stima dell'onere necessario per estinguere l'obbligazione; nel determinare tale stima si considerano i rischi e le incertezze che attengono ai fatti e alle circostanze in esame.

Laddove il differimento temporale nel sostenimento dell'onere sia significativo, l'importo dell'accantonamento è rappresentato dal valore attuale dell'onere che si suppone sarà necessario per estinguere l'obbligazione. Si utilizza in tal caso un tasso di attualizzazione tale da riflettere le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro.

Si procede, inoltre, ad una revisione periodica della congruità di detti importi.

Nel caso in cui si acquisiscano nuove, maggiori o ulteriori informazioni sull'evento di rischio, tali da portare ad un aggiornamento della stima in origine effettuata, si provvede subito ad adeguare il relativo accantonamento.

Un accantonamento viene utilizzato solo a fronte degli eventi di rischio per i quali è stato originariamente effettuato.

10 – Costi e Ricavi

I ricavi sono riconosciuti nel momento in cui vengono conseguiti o, comunque, nel caso di vendita di beni o prodotti, quando è probabile che saranno ricevuti i benefici futuri e tali benefici possono essere quantificabili in modo attendibile, nel caso di prestazioni di servizi, nel momento in cui gli stessi vengono prestati. In particolare:

– gli interessi sono riconosciuti pro rata temporis sulla base del tasso di interesse contrattuale o di quello effettivo nel caso di applicazione del costo ammortizzato;

– i dividendi sono rilevati a conto economico nel corso dell'esercizio in cui ne viene deliberata la distribuzione;

– le commissioni per ricavi da servizi sono iscritte, sulla base dell'esistenza di accordi contrattuali, nel periodo in cui i servizi stessi sono stati prestati;

– gli utili e perdite derivanti dalla negoziazione di strumenti finanziari sono riconosciuti al conto economico al momento del perfezionamento della vendita, sulla base della differenza tra il corrispettivo pagato o incassato ed il valore di iscrizione degli strumenti stessi;

– i ricavi derivanti dalla vendita di attività non finanziarie sono rilevati al momento del perfezionamento della vendita, a meno che sia stata mantenuta la maggior parte dei rischi e benefici connessi con l'attività.

I costi sono rilevati in conto economico nei periodi nei quali sono contabilizzati i relativi ricavi. Se l'associazione tra costi e ricavi può essere effettuata in modo generico ed indiretto, i costi sono iscritti su più periodi con procedure razionali e su base sistematica. I costi che non possono essere associati ai proventi sono rilevati immediatamente in conto economico.

11 – Illustrazione di altri trattamenti contabili significativi

Definizione e criteri di determinazione del fair value (Attività finanziarie detenute per la negoziazione, Attività finanziarie disponibili per la vendita)

Il 12 Maggio 2011 lo IASB ha pubblicato l'IFRS 13 "Valutazione del *Fair value*" che fornisce una guida completa su come valutare il *fair value* di attività e passività finanziarie e non finanziarie e sulla relativa informativa. L'IFRS 13 è stato omologato con Regolamento (UE) N. 1255/2012 della Commissione dell'11 dicembre 2012.

Il principio si applica tutte le volte che un altro Standard contabile richieda la misurazione di un'attività o passività al *fair value* o richiede informazioni integrative sulle valutazioni del *fair value*.

In base a quanto previsto dall'IFRS 13, il *fair value* è definito come il "prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione".

Il principio impone che qualora esistano transazioni direttamente osservabili sul mercato, la determinazione del *fair value* è immediata. In assenza di tali condizioni occorre far ricorso a tecniche di valutazione. L'IFRS 13 individua tre tecniche di valutazione ampiamente utilizzate e stabilisce che ciascuna entità, per valutare il *fair value*, debba utilizzare tecniche di valutazione coerenti con uno o più di questi metodi:

- *Metodo della valutazione di mercato*: con tale tecnica viene fatto ricorso a prezzi ed altre informazioni relative a transazioni che hanno coinvolto attività o passività finanziarie identiche o similari. Rientrano in tale ambito le valutazioni basate sulla determinazione dei multipli di mercato.
- *Metodo del costo*: il *fair value* è rappresentato dal costo di sostituzione di un'attività finanziaria.
- *Metodo reddituale*: il *fair value* è pari al valore attuale dei flussi futuri. Tali tecniche possono essere basate sul valore attuale.

Nel calcolo del *fair value* di un'attività finanziaria l'IFRS 13 prevede l'inserimento di un fattore di aggiustamento del *fair value* che identifichi il cosiddetto rischio di controparte (CVA). Tale rischio di credito deve essere quantificato come lo determinerebbe un operatore di mercato nella definizione del prezzo di acquisto di un'attività finanziaria.

Nella determinazione del *fair value* di una passività finanziaria, l'IFRS 13, prevede che si debba quantificare anche un fattore di aggiustamento del *fair value* riferibile al proprio rischio di credito (DVA).

Come già evidenziato in precedenza, in base all'IFRS 13 la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari dovrebbe utilizzare tecniche di valutazione che massimizzino il ricorso a dati di input osservabili sul mercato.

A tal fine, l'IFRS 13 stabilisce una gerarchia del *fair value* che classifica in tre livelli gli input delle tecniche di valutazione adottate per valutare il *fair value*:

- Livello 1: i prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche a cui l'entità può accedere alla data di valutazione.
- Livello 2: input diversi dai prezzi quotati inclusi nel Livello 1, osservabili direttamente o indirettamente per l'attività o per la passività. I prezzi delle attività o passività si desumono dalle quotazioni di mercato di attività simili o mediante tecniche di valutazione per le quali tutti i fattori significativi (*spread* creditizi e di liquidità) sono desunti da dati osservabili di mercato.
- Livello 3: dati di input non osservabili per l'attività o per la passività. I prezzi delle attività o passività si desumono utilizzando tecniche di valutazione che si fondano su dati elaborati utilizzando le migliori informazioni disponibili in merito ad assunzioni che gli operatori di mercato utilizzerebbero per determinare il prezzo dell'attività o della passività (comporta, pertanto, stime ed assunzioni da parte del management).

L'IFRS 13 definisce mercato attivo quel "mercato in cui le operazioni relative all'attività o alla passività si verificano con una frequenza e con volumi sufficienti a fornire informazioni utili per la determinazione del prezzo su base continuativa".

Input per la determinazione del fair value

Di seguito vengono illustrati i diversi livelli di input da utilizzare per la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari da valutare al *fair value*:

(L1) Strumenti il cui *fair value* è rappresentato dal valore di mercato (strumenti quotati su un mercato attivo):

- Titoli quotati su un mercato regolamentato o su un MTF e il cui prezzo rispecchia le informazioni di mercato.
- Titoli quotati su Bloomberg purché l'importo dell'emissione sia maggiore o uguale a 500 milioni di euro e sia presente almeno un *market maker* con prezzi regolarmente disponibili.
- Fondi per i quali è disponibile il NAV giornaliero o la quotazione giornaliera.
- Partecipazioni quotate su un mercato attivo.
- Derivati quotati su mercati regolamentati.

I criteri di cui sopra, unitamente alla definizione di "mercato attivo" fornita dall'IFRS 13, concorrono ad identificare in maniera univoca i mercati attivi.

(L2) Strumenti il cui *fair value* è determinato utilizzando input diversi dai prezzi quotati su un mercato attivo, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato:

- Titoli per i quali Bloomberg esprima una quotazione caratterizzati da un importo dell'emissione inferiore a 500 milioni di euro oppure titoli, seppure caratterizzati da un importo dell'emissione superiore a 500 milioni di euro, per i quali non sia presente su Bloomberg alcun market maker con prezzi regolarmente disponibili.
- Obbligazioni non quotate su mercati regolamentati o prive di quotazioni ufficiali aggiornate.
- Fondi per i quali non è disponibile il NAV giornaliero o la quotazione giornaliera, ma che esprimano periodicamente un NAV o una quotazione affidabile.
- Partecipazioni che non hanno un mercato attivo per le quali si viene a conoscenza di un numero di transazioni limitato ma ricorrente nel tempo.
- Derivati OTC per cui siano presenti parametri di mercato per la valutazione.

(L3) Strumenti il cui *fair value* è determinato utilizzando input che non sono basati su dati di mercato osservabili:

- Titoli in *default* o delistati nell'ipotesi in cui il prezzo comunicato dal provider di riferimento per il singolo titolo è maggiore di 0. Se tale prezzo è invece pari a 0 tali titoli vengono considerati "valutati non al *fair value*".
- Titoli definiti illiquidi esplicitamente valutati a modello.
- Fondi o Sicav specializzate in ABS.
- Fondi chiusi non quotati.
- Fondi di *private equity*.
- Partecipazioni che non hanno un mercato attivo per le quali avvengono transazioni una tantum o per le quali si utilizzano metodi di valutazione.
- Derivati OTC per cui non siano presenti parametri di mercato per la valutazione.

Utilizzo di stime e assunzioni nella predisposizione del bilancio d'esercizio

La Società non è ricorsa, per la redazione del bilancio d'esercizio, a significative stime e ad assunzioni che possono determinare effetti di rilievo sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Le principali fattispecie per le quali è stato richiesto l'impiego di valutazioni per la redazione del bilancio d'esercizio sono:

- la procedura di impairment degli strumenti finanziari non quotati in mercati attivi;
- la stima dei fondi per il personale ed i fondi per rischi e oneri;
- la stima e le assunzioni sulla recuperabilità della fiscalità differita attiva.

La predisposizione di tali stime è data da:

- l'utilizzo delle informazioni disponibili;
- l'adozione di valutazioni, fondate anche sull'esperienza storica, utilizzata ai fini della formulazione di assunzioni razionali per la rilevazione dei fatti di gestione.

A.3 Informativa sui trasferimenti tra portafogli di attività finanziarie

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati trasferimenti tra portafogli.

A.4 Informativa sul Fair Value

Informazioni di natura qualitativa

Come sotto riportato, non sono presenti strumenti finanziari classificati Livello 2 e l'unico strumento finanziario classificato come Livello 3 è l'interessenza detenuta nella società CBA Vita S.p.A..

Con riferimento alle interessenze azionarie non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto, nel caso di strumenti di capitale che non hanno un prezzo di mercato quotato in un mercato attivo e qualora non siano osservabili transazioni recenti, non potendo determinare il fair value in maniera attendibile, essi sono mantenuti al costo e svalutati nell'eventualità in cui siano riscontrate perdite durevoli di valore (impairment).

Per maggiori dettagli in merito alle tecniche di valutazione ed agli input utilizzati ai fini dell'impairment, si rimanda alla Parte B - Sezione 4 della presente Nota Integrativa.

Informazioni di natura quantitativa

A.4.5 Gerarchia del fair value

A.4.5.1 Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

Attività/Passività finanziarie misurate al fair value	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	10.195.683			10.195.683
2. Attività finanziarie valutate al fair value				0
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita			5.075.793	5.075.793
4. Derivati di copertura				0
5. Attività materiali				0
6. Attività immateriali				0
Totale	10.195.683	0	5.075.793	15.271.476
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione				0
2. Passività finanziarie valutate al fair value				0
3. Derivati di copertura				0
Totale	0	0	0	0

A.4.5.2 Variazioni annue delle attività finanziarie valutate al fair value su base ricorrente (livello 3)

	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	Attività finanziarie valutate al fair value	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Derivati di copertura	Attività materiali	Attività immateriali
1. Esistenze iniziali			5.075.793			
2. Aumenti	0	0	0	0	0	0
2.1. Acquisti						
2.2. Profitti imputati a:	0	0	0	0	0	0
2.2.1 Conto economico di cui: plusvalenze						
2.2.2 Patrimonio netto						
2.3. Trasferimenti da altri livelli						
2.4. Altre variazioni in aumento						
3. Diminuzioni	0	0	0	0	0	0
3.1. Vendite						
3.2. Rimborsi						
3.3. Perdite imputate a:	0	0	0	0	0	0
3.3.1 Conto economico di cui: minusvalenze						
3.3.2 Patrimonio netto						
3.4. Trasferimenti ad altri livelli						
3.5. Altre variazioni in diminuzione						
4. Rimanenze finali	0	0	5.075.793	0	0	0

A.4.5.4 Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

Attività/Passività non misurate al fair value o misurate al fair value su base non ricorrente	Totale 31/12/2014				Totale 31/12/2013			
	VB	L1	L2	L3	VB	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza								
2. Crediti	11.721.398			11.721.398	11.912.602			11.912.602
3. Attività materiali detenute a scopo di investimento								
4. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione								
Totale	11.721.398	0	0	11.721.398	11.912.602	0	0	11.912.602
1. Debiti	2.795.834			2.795.834	2.452.785			2.452.785
2. Titoli in circolazione								
3. Passività associate ad attività in via di dismissione								
Totale	2.795.834	0	0	2.795.834	2.452.785	0	0	2.452.785

Legenda:

VB= Valore di bilancio

L1= Livello 1

L2= Livello 2

L3= Livello 3

A.5 Informativa sul c.d. "Day one profit/loss"

Non è presente la fattispecie di cui all'IFRS 7 par. 28.

Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale - Attivo

Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide – Voce 10

1.1 Composizione della voce 10 "Cassa e disponibilità liquide"

Composizione	31/12/2014	31/12/2013
Contanti	165	137
Totale	165	137

Sezione 2 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione – Voce 20

2.1 Composizione della voce 20 "Attività finanziarie detenute per la negoziazione"

Voci/Valori	31/12/2014			31/12/2013		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito <i>di cui: Titoli di Stato</i>						
2. Titoli di capitale						
3. Quote di O.I.C.R.	10.195.683			8.923.327		
4. Altre attività						
5. Strumenti finanziari derivati						
Totale	10.195.683	0	0	8.923.327	0	0

Le quote di O.I.C.R. si riferiscono a fondi comuni di diritto italiano e quote di Sicav lussemburghesi gestiti da Sella Gestioni S.G.R. S.p.A. principalmente di natura obbligazionaria ma con anche una componente azionaria, bilanciata e flessibile.

2.2 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per emittenti

Voci/Valori	31/12/2014		31/12/2013	
Attività per cassa		10.195.683		8.923.327
a) Governi e Banche Centrali				
b) Altri enti pubblici				
c) Banche				
d) Enti finanziari				
e) Altri emittenti		10.195.683		8.923.327
Strumenti finanziari derivati		0		0
a) Banche				
b) Altre controparti				
Totale		10.195.683		8.923.327

Gli altri emittenti si riferiscono a quote di O.I.C.R..

2.3 "Attività finanziarie detenute per la negoziazione": variazioni annue

Variazioni/Tipologie	Titoli di debito		Titoli di capitale e quote di OICR	Altre attività	Totale
		<i>di cui: Titoli di Stato</i>			
A. Esistenze iniziali	0	0	8.923.327	0	8.923.327
B. Aumenti	0	0	3.617.742	0	3.617.742
B1. Acquisti			3.297.171		3.297.171
B2. Variazioni positive di Fair Value			271.351		271.351
B3. Altre variazioni			49.220		49.220
C. Diminuzioni	0	0	(2.345.386)	0	(2.345.386)
C1. Vendite			(2.317.460)		(2.317.460)
C2. Rimborsi					0
C3. Variazioni negative di Fair Value			(8.965)		(8.965)
C4. Altre variazioni			(18.961)		(18.961)
D. Rimanenze finali	0	0	10.195.683	0	10.195.683

Nel corso dell'esercizio sono state compravendute quote di O.I.C.R. gestiti da Sella Gestioni S.G.R. S.p.A.

Le altre variazioni in aumento su titoli di capitale e quote di OICR sono relative all'utile da negoziazione realizzato e le altre variazioni in diminuzione sono relative ad un provento ricevuto da un OICR per la quota di rimborso capitale.

4.1 Composizione della voce 40 "Attività finanziarie disponibili per la vendita"

Voci/Valori	31/12/2014			31/12/2013		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito <i>di cui: Titoli di Stato</i>	0			304.227		
2. Titoli di capitale e quote di O.I.C.R.			5.075.793	304.227		
3. Altre attività						5.075.793
Totale	0	0	5.075.793	304.227	0	5.075.793

Le attività finanziarie disponibili per la vendita su titoli di capitale sono di seguito dettagliate:

Società	n. azioni possedute	% di partecipazione	controvalore in euro
C.B.A. Vita S.p.A	8.923.206	8,175%	5.075.793

C.B.A. Vita S.p.A. è un'impresa assicurativa facente parte del Gruppo Banca Sella. E' stata mantenuta invariata in presenza di un impairment test che non ha rilevato perdite durevoli di valore. Di seguito, la metodologia di impairment ed i parametri utilizzati.

La valutazione di C.B.A. Vita S.p.A. è stata ottenuta sulla base del patrimonio netto della stessa rettificato per le valutazioni al mercato dei titoli aumentato del valore delle polizze esistenti (embedded value) e del valore delle polizze future.

Assunti di base	Modalità di determinazione
Patrimonio Netto Rettificato	Dati al 31 dicembre 2014
Valore del portafoglio in essere	Portafoglio Vita alla data del 30 giugno 2014
Valore delle polizze future	Piano Triennale 2014-2016
Tasso di sconto per l'attualizzazione dei flussi	9% come somma di un tasso free-risk e di un premio al rischio

4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per emittenti

Voci/Valori	31/12/2014	31/12/2013
1. Attività finanziarie	5.075.793	5.380.020
a) Governi e Banche Centrali		304.227
b) Altri enti pubblici		
c) Banche		
d) Enti finanziari		
e) Altri emittenti	5.075.793	5.075.793
Totale	5.075.793	5.380.020

4.3 "Attività finanziarie disponibili per la vendita": variazioni annue

Variazioni/Tipologia	Titoli di debito		Titoli di capitale e quote di OICR	Altre attività	Totale
		<i>di cui: Titoli di Stato</i>			
A. Esistenze iniziali	304.227	304.227	5.075.793	0	5.380.020
B. Aumenti	1.029.821	1.029.821	0	0	1.029.821
B1. Acquisti	1.005.000	1.005.000			1.005.000
B2. Variazioni positive di Fair Value		0			0
B3. Riprese di valore					0
- imputate al conto economico					0
- imputate al patrimonio netto					0
B4. Trasferimenti da altri portafogli					0
B5. Altre variazioni	24.821	24.821			24.821
C. Diminuzioni	(1.334.048)	(1.334.048)	0	0	(1.334.048)
C1. Vendite	(1.330.111)	(1.330.111)			(1.330.111)
C2. Rimborsi					0
C3. Variazioni negative di Fair Value					0
C4. Rettifiche di valore					0
C5. Trasferimenti ad altri portafogli					0
C6. Altre variazioni	(3.937)	(3.937)			(3.937)
D. Rimanenze finali	0	0	5.075.793	0	5.075.793

Le altre variazioni in aumento dei titoli di debito sono relative all'utile realizzato.

Le altre variazioni in diminuzione dei titoli di debito sono relative alla differenza tra il rateo interessi al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013 per euro 267 ed al rigiro della riserva da valutazione delle attività disponibili per la vendita al 31 dicembre 2013 per euro 3.670.

6.1 Dettaglio della voce 60 "Crediti"

Dettaglio/Valori	Totale 31/12/2014				Totale 31/12/2013			
	Valore di bilancio	Fair Value			Valore di bilancio	Fair Value		
		L1	L2	L3		L1	L2	L3
1. Crediti per servizi di gestione di patrimoni:	4.407.763	0	0	4.407.763	4.764.287	0	0	4.764.287
1.1 gestione di OICR	3.951.934			3.951.934	4.380.630			4.380.630
1.2 gestione individuale								
1.3 gestione di fondi pensione	455.829			455.829	383.657			383.657
2. Crediti per altri servizi:	83.651	0	0	83.651	75.873	0	0	75.873
2.1 consulenze	83.651			83.651	75.873			75.873
2.2 funzioni aziendali in outsourcing								
2.3 altri								
3. Altri crediti:	7.229.984	0	0	7.229.984	7.072.442	0	0	7.072.442
3.1 pronti contro termine								
<i>di cui: su titoli di Stato</i>								
<i>di cui: su altri titoli di debito</i>								
<i>di cui: su titoli di capitale e quote</i>								
3.2 depositi e conti correnti	7.229.984			7.229.984	7.072.442			7.072.442
3.3 altri								
4. Titoli di debito								
Totale	11.721.398	0	0	11.721.398	11.912.602	0	0	11.912.602

I crediti per gestione di O.I.C.R. sono riferiti principalmente alle commissioni, ancora da incassare, maturate nell'ultimo trimestre per la gestione di fondi comuni aperti per euro 3.504.328 e per la gestione di fondi e sicav di diritto estero per euro 125.795, a commissioni di incentivo maturate sui fondi comuni per euro 239.285 e sulle sicav di diritto estero per euro 12.378 e ad anticipi effettuati per conto dei fondi gestiti per euro 65.392.

I crediti per gestione di fondi pensione sono relativi principalmente a commissioni di gestione dell'ultimo trimestre ancora da incassare per euro 398.982, a diritti fissi da incassare per euro 3.982 e ad anticipi effettuati per conto del fondo pensione per euro 51.156.

Gli altri crediti sono costituiti dalle disponibilità liquide su conti correnti ordinari presso Banca Sella S.p.A. ed Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane S.p.A. comprensive delle competenze maturate al 31 dicembre 2014.

Tutti i crediti hanno scadenza entro tre mesi, sono quindi da considerarsi a breve termine.

6.2 Crediti: composizione per controparte

Composizione/Controparte	Banche		Enti finanziari		Clientela	
	<i>di cui del Gruppo</i>		<i>di cui del Gruppo</i>		<i>di cui del Gruppo</i>	
1. Crediti per servizi di gestione di patrimoni:	0	0	138.173	0	4.269.590	1.709
1.1 gestione di OICR			138.173	0	3.813.761	
1.2 gestione individuale						
1.3 gestione di fondi pensione					455.829	1.709
2. Crediti per altri servizi:	0	0	0	0	83.651	65.000
2.1 consulenze					83.651	65.000
2.2 funzioni aziendali in <i>outsourcing</i>						
2.3 altri						
3. Altri crediti:	7.229.984	6.863.221	0	0	0	0
3.1 pronti contro termine <i>di cui su titoli di Stato</i> <i>di cui su altri titoli di debito</i> <i>di cui su titoli di capitale e quote</i>						
3.2 depositi e conti correnti	7.229.984	6.863.221				
3.3 altri						
Totale 31/12/2014	7.229.984	6.863.221	138.173	0	4.353.241	66.709
Totale 31/12/2013	7.083.315	6.728.446	265.246	0	4.564.041	66.466

10.1 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività valutate al costo

Attività/Valori	31/12/2014	31/12/2013
1. Attività di proprietà	20.038	29.973
a) terreni		
b) fabbricati		
c) mobili	1.678	3.287
d) impianti elettronici	18.012	26.632
e) altre	348	54
2. Attività acquisite in leasing finanziario	0	0
a) terreni		
b) fabbricati		
c) mobili		
d) impianti elettronici		
e) altre		
Totale	20.038	29.973

Sezione 10.5 - Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali lorde	0	0	306.515	806.751	191.758	1.305.024
A.1 Riduzioni di valore totali nette			(303.228)	(780.119)	(191.704)	(1.275.051)
A.2 Esistenze iniziali nette			3.287	26.632	54	29.973
B. Aumenti:			0	6.477	492	6.969
B.1 Acquisti				6.477	492	6.969
B.2 Spese per migliorie capitalizzate						0
B.3 Riprese di valore						0
B.4 Variazioni positive di fair value imputate a						0
a) patrimonio netto						0
b) conto economico						0
B.5 Differenze positive di cambio						0
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento						0
B.7 Altre variazioni						0
C. Diminuzioni:	0	0	(1.609)	(15.097)	(198)	(16.904)
C.1 Vendite				(76)		(76)
C.2 Ammortamenti			(1.609)	(15.021)	(198)	(16.828)
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a						0
a) patrimonio netto						0
b) conto economico						0
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a						0
a) patrimonio netto						0
b) conto economico						0
C.5 Differenze negative di cambio						0
C.6 Trasferimenti a:						0
a) attività materiali detenute a scopo di investimento						0
b) attività in via di dismissione						0
C.7 Altre variazioni						0
D. Rimanenze finali nette			1.678	18.012	348	20.038
D.1 Riduzioni di valore totali nette			(291.320)	(752.133)	(191.519)	(1.234.972)
D.2 Rimanenze finali lorde			292.998	770.145	191.867	1.255.010
E. Valutazione al costo	0	0	0	0	0	0

Sono state applicate le seguenti aliquote di ammortamento desumibili dalle vite utili per categoria di bene come definite dai principi IAS:

Categorie	% di ammortamento
Impianto telefonico	33%
Impianto elettrico	20%
Impianto condizionamento	20%
Impianto tecnologico	20%
Macchine ufficio	33%
Arredi	14%
Mobili	13%
Hardware e apparecchiature EDP	33%
Automezzi	33%

Sezione 11 - Attività immateriali - Voce 110

11.1 Composizione della voce 110 "Attività immateriali"

	31/12/2014		31/12/2013	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value
1. Avviamento				
2. Altre attività immateriali	20.087		15.002	
2.1 Generate internamente				
2.2 Altre	20.087		15.002	
Totale	20.087	0	15.002	0

11.2 "Attività immateriali": variazioni annue

	Totale
A. Esistenze iniziali	15.002
B. Aumenti	20.701
B.1 Acquisti	20.701
B.2 Riprese di valore	
B.3 Variazioni positive di fair value	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
B.4 Altre variazioni	
C. Diminuzioni	(15.616)
C.1 Vendite	
C.2 Ammortamenti	(15.616)
C.3 Rettifiche di valore	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.4 Variazioni negative di fair value	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.5 Altre variazioni	
D. Rimanenze finali	20.087

Le attività immateriali si riferiscono interamente a software e sono ammortizzate in tre o cinque anni secondo la vita utile.

12.1 Composizione della voce 120 a) e b) "Attività fiscali: correnti e anticipate"**12.1.1 Composizione della voce 120 a) "Attività fiscali: correnti"**

	31/12/2014	31/12/2013
Credito Ires per deduzione Irap 2003-2007	56.889	56.889
Credito Ires per deduzione Irap 2007-2011	238.345	238.345
Acconto IRES	436.272	1.130.672
Acconto IRAP	212.430	368.294
Altri acconti versati e crediti per ritenute	35.054	22.598
Debiti per IRES	(262.821)	(591.289)
Debiti per IRAP	(194.297)	(207.896)
Totale	521.872	1.017.613

12.1.2 Composizione della voce 120 b) "Attività fiscali: anticipate"

	31/12/2014			31/12/2013		
	IRES	IRAP	Totale	IRES	IRAP	Totale
1. In contropartita al conto economico	147.700	12.836	160.536	138.043	12.870	150.913
1.1 Costi del personale e compensi amministratori	766		766	46		46
1.2 Svalutazione software	410	83	493	3.370	683	4.053
1.3 Fondo rischi	27.743	666	28.409	16.160	100	16.260
1.4 Svalutazione crediti	47.305		47.305	47.305		47.305
1.5 Oneri pluriennali	7.662		7.662	7.187		7.187
1.6 Ammortamenti	4.139		4.139	4.300		4.300
1.7 Affrancamento avviamento	59.675	12.087	71.762	59.675	12.087	71.762
2. In contropartita al patrimonio netto	20.803	0	20.803	6.233	0	6.233
2.1 Adeguamento TFR IAS	20.803		20.803	6.233		6.233
Totale	168.503	12.836	181.339	144.276	12.870	157.146

12.2.2 Composizione della voce 70 b) "Passività fiscali: differite"

	31/12/2014			31/12/2013		
	IRES	IRAP	Totale	IRES	IRAP	Totale
1. In contropartita al conto economico	88	0	88	23.947	0	23.947
1.1 Adeguamento ammortamenti IAS	88		88	88		88
1.2 Plusvalenza cessione immobile			0	23.859		23.859
2. In contropartita al patrimonio netto	0	0	0	1.009	0	1.009
2.1 Valutazione attività disponibili per la vendita			0	1.009		1.009
Totale	88	0	88	24.956	0	24.956

12.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	31/12/2014	31/12/2013
1. Esistenze iniziali	150.913	173.101
2. Aumenti	19.190	7.813
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		1.894
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) riprese di valore		
d) altre	19.190	5.919
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni	(9.567)	(30.001)
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri	(9.567)	(30.001)
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
d) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
a) trasformazione in crediti d'imposta di cui alla Legge n.214/2011		
b) altre		
4. Importo finale	160.536	150.913

12.3.1 Variazioni delle imposte anticipate di cui alla L. 214/2011 (in contropartita del conto economico)

	31/12/2014	31/12/2013
1. Importo iniziale	71.762	71.762
2. Aumenti		
3. Diminuzioni	0	0
3.1 Rigiri		
3.2 Trasformazione in crediti d'imposta		
a) derivante da perdite di esercizio		
b) derivante da perdite fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	71.762	71.762

12.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

	31/12/2014	31/12/2013
1. Esistenze iniziali	23.947	285.022
2. Aumenti	0	0
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni	(23.859)	(261.075)
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio		
a) rigiri	(23.859)	(261.075)
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	88	23.947

12.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

	31/12/2014	31/12/2013
1. Esistenze iniziali	6.233	10.136
2. Aumenti	14.570	0
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre	14.570	
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni	0	(3.903)
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri		(2.769)
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità		(1.134)
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
d) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	20.803	6.233

12.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

	31/12/2014	31/12/2013
1. Esistenze iniziali	1.009	30.218
2. Aumenti	0	1.009
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio relative a precedenti esercizi		
dovute al mutamento di criteri contabili		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		1.009
3. Diminuzioni	(1.009)	(30.218)
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio		
a) rigiri	(1.009)	(30.218)
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	0	1.009

14.1 Composizione della voce 140 "Altre attività"

	31/12/2014	31/12/2013
Depositi cauzionali	12.503	12.503
Crediti per imposte indirette	20.817	28.617
Ratei attivi	1.500	4.267
Anticipi su noleggio apparecchiature informatiche	8.084	7.202
Anticipi su spese di gestione uffici	4.250	4.249
Anticipi su costi di information provider	64.975	59.837
Anticipi su costi per prestazioni di servizi diversi	9.585	8.530
Anticipi su abbonamenti	844	260
Anticipi su consulenze professionali	4.452	1.975
Anticipi a fornitori e note di credito da ricevere	3.928	1.669
Crediti verso banche, enti finanziari, clientela per servizi non finanziari		200
Crediti per fatture da incassare/emettere per servizi non finanziari	5.898	5.641
Crediti verso enti diversi	12.027	20.578
Altri crediti	22.850	24.980
Totale	171.713	180.508

Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale - Passivo

Sezione 1 – Debiti - Voce 10

1.1 Dettaglio della voce 10 "Debiti"

Dettaglio/Valori	31/12/2014	31/12/2013
1. Debiti verso reti di vendita:	2.706.948	2.369.043
1.1 per attività di collocamento OICR	2.554.442	2.245.896
1.2 per attività di collocamento gestioni individuali		
1.3 per attività di collocamento fondi pensione	152.506	123.147
2. Debiti per attività di gestione:	0	0
2.1 per gestioni proprie		
2.2 per gestioni ricevute in delega		
2.3 per altro		
3. Debiti per altri servizi:	88.886	83.742
3.1 consulenze		
3.2 funzioni aziendali in <i>outsourcing</i>	37.215	31.454
3.3 altri	51.671	52.288
4. Altri debiti:	0	0
4.1 pronti contro termine <i>di cui su titoli di Stato</i> <i>di cui su altri titoli di debito</i> <i>di cui su titoli di capitale e quote</i>		
4.2 altri		
Totale	2.795.834	2.452.785
Fair Value - livello 1	0	0
Fair Value - livello 2	0	0
Fair Value - livello 3	2.795.834	2.452.785
Totale Fair Value	2.795.834	2.452.785

I debiti verso reti di vendita includono le commissioni maturate a favore degli enti collocatori al 31 dicembre 2014.

I debiti per altri servizi, sottovoce altri, si riferiscono principalmente alle commissioni di banca depositaria del fondo pensione maturate nel secondo semestre 2014.

I debiti hanno scadenza entro tre mesi.

1.2. "Debiti": composizione per controparte

Composizione/Controparte	Banche		Enti finanziari		Clientela	
		<i>di cui del Gruppo</i>		<i>di cui del Gruppo</i>		<i>di cui del Gruppo</i>
1. Debiti verso reti di vendita:	2.651.804	2.510.395	41.824	0	13.320	0
1.1 per attività di collocamento OICR	2.511.524	2.372.526	29.598		13.320	
1.2 per attività di collocamento gestioni individuali						
1.3 per attività di collocamento fondi pensione	140.280	137.869	12.226			
2. Debiti per attività di gestione:	0	0	0	0	0	0
2.1 per gestioni proprie						
2.2 per gestioni ricevute in delega						
2.3 per altro						
3. Debiti per altri servizi:	88.886	0	0	0	0	0
3.1 consulenze ricevute						
3.2 funzioni aziendali date in <i>outsourcing</i>	37.215					
3.3 altri	51.671					
4. Altri debiti:	0	0	0	0	0	0
4.1 pronti contro termine						
<i>di cui su titoli di Stato</i>						
<i>di cui su altri titoli di debito</i>						
<i>di cui su titoli di capitale e quote</i>						
4.2 altri						
Totale 31/12/2014	2.740.690	2.510.395	41.824	0	13.320	0
Totale 31/12/2013	2.417.010	2.116.730	27.274	0	8.501	0

Sezione 7 – Passività fiscali - Voce 70

Relativamente alle passività fiscali, si rimanda a quanto rappresentato nella Sezione 12 - Attività fiscali e passività fiscali - della Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale - Attivo - della presente Nota Integrativa.

Sezione 9 - Altre passività - Voce 90

9.1 Composizione della voce 90 "Altre passività"

	31/12/2014	31/12/2013
Debiti verso fornitori per servizi non finanziari	71.830	37.266
Fornitori per fatture da ricevere e note credito da emettere per servizi non finanziari	356.831	232.748
Debiti verso dipendenti per competenze maturate e non ancora liquidate	779.351	924.358
Debiti verso organi sociali per compensi da corrispondere	47.880	39.836
Debiti verso erario ed enti previdenziali	751.320	703.148
Debiti diversi	18.003	21.036
Totale	2.025.215	1.958.392

Sezione 10 – Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 100

10.1 " Trattamento di fine rapporto del personale": variazioni annue

	31/12/2014	31/12/2013
A. Esistenze iniziali	305.293	319.703
B. Aumenti	75.347	1.915
B.1 Accantonamento dell'esercizio	10.201	1.889
B.2 Altre variazioni in aumento	65.146	26
C. Diminuzioni	(65.208)	(16.325)
C.1 Liquidazioni effettuate	(64.960)	
C.2 Altre variazioni in diminuzione	(248)	(16.325)
D. Esistenze finali	315.432	305.293

Le altre variazioni in aumento comprendono trasferimenti di TFR relativi a personale ricevuto da società del gruppo per euro 12.163 e l'adeguamento IAS TFR con contropartita la riserva da valutazione per euro 52.983.

Le altre variazioni in diminuzione sono relative alla movimentazione dell'imposta sostitutiva del TFR.

L'accantonamento dell'esercizio è comprensivo di un effetto negativo di euro 5.030 relativo all'adeguamento IAS TFR.

Nell'anno 2014, come previsto dalla legge n. 296 del 27 dicembre 2006, i dipendenti hanno scelto di destinare il trattamento di fine rapporto per euro 115.001 al fondo pensione e per euro 16.439 al Fondo Tesoreria Inps.

Le principali ipotesi di calcolo utilizzate ai fini dell'attualizzazione del TFR sono le seguenti:

- probabilità di uscita dall'azienda: variabile per sesso e classe di età
- tasso di attualizzazione: curva dei tassi Composite AA riferita al 31 dicembre 2014
- tasso inflazione: 1% quale scenario medio dell'inflazione programmata desunto dal "Documento di Economia e Finanza 2014" e dalla successiva "Nota di Aggiornamento di Economia e Finanza del 2014".

E' stata effettuata anche un'analisi di sensitività del risultato della valutazione al variare dei principali parametri utilizzati (tassi di attualizzazione, tasso di inflazione, probabilità di uscita dall'azienda e di anticipazioni). Dall'analisi non sono emerse significative differenze nella valutazione.

10.2 Altre informazioni

Di seguito si riportano le movimentazioni del trattamento di fine rapporto del personale in conformità alla legge vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

	31/12/2014	31/12/2013
A. Esistenze iniziali	332.328	332.336
B. Aumenti	17.334	6.247
B.1 Accantonamento dell'esercizio	5.171	6.221
B.2 Altre variazioni in aumento	12.163	26
C. Diminuzioni	(65.208)	(6.255)
C.1 Liquidazioni effettuate	(64.960)	
C.2 Altre variazioni in diminuzione	(248)	(6.255)
D. Esistenze finali	284.454	332.328

11.1 Composizione della voce 110 "Fondi per rischi e oneri"

	31/12/2014	31/12/2013
b) Altri fondi	216.599	173.690
Totale	216.599	173.690

11.2 Variazioni nell'esercizio della voce 110 "Fondi per rischi e oneri"

	31/12/2014	31/12/2013
A. Esistenze iniziali	173.690	202.091
B. Aumenti	47.586	14.317
B.1 Accantonamento dell'esercizio	47.586	14.317
C. Diminuzioni	(4.677)	(42.718)
C.1 Utilizzo dell'esercizio	(4.677)	(42.718)
C.2 Storno dell'esercizio		
D. Rimanenze finali	216.599	173.690

L'accantonamento dell'esercizio si riferisce principalmente ad oneri per il personale relativi all'accesso volontario alle prestazioni del Fondo di Solidarietà ed a vertenze.

Gli utilizzi sono formati dall'esborso monetario avvenuto nell'esercizio per fare fronte all'impegno assunto dalla Società in relazione alla garanzia di restituzione del capitale e di rendimento minimo prestata nei confronti degli aderenti al comparto Garanzia Inflazione del Fondo Pensione Eurorisparmio. Il fondo residuo, pari ad euro 37.997, copre adeguatamente la stima della passività potenziale che tiene conto dei quattro casi nei quali è dovuta la garanzia (morte, pensionamento, invalidità permanente, disoccupazione superiore a 48 mesi) e della probabilità che si verifichino per gli aderenti nei 12 mesi successivi.

12.1 Composizione della voce 120 "Capitale"

Tipologie	Importo
1. Capitale	9.525.000
1.1 Azioni ordinarie	9.525.000
1.2 Altre azioni	

Il capitale al 31 dicembre 2014 risulta suddiviso in n. 19.050.000 azioni del valore nominale di euro 0,5 cadauna.

12.4 Composizione della voce 150 "Sovraprezzi di emissione"

La riserva sovrapprezzi di emissione è pari a euro 7.230.397, invariata rispetto al precedente esercizio.

12.5 Composizione e variazioni della voce 160 "Riserve"

	Legale	Utili portati a nuovo	Riserva straordinaria	Riserva per versamenti in conto capitale	Riserva da FTA	Riserva da fusione	Riserva da acquisizione	Riserva da cessione ramo d'azienda	Totale
A. Esistenze iniziali	1.905.723	11.256	6.975.184	929.622	29.951	22.519	(8.500.000)	3.081.250	4.455.505
B. Aumenti	0	0	283.447	0	0	0	0	0	283.447
B.1 Attribuzioni di utili			283.447						283.447
B.2 Altre variazioni									0
C. Diminuzioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
C.1 Utilizzi									0
- copertura perdite									0
- distribuzione									0
- trasferimento a capitale									0
C.2 Altre variazioni									0
D. Rimanenze finali	1.905.723	11.256	7.258.631	929.622	29.951	22.519	(8.500.000)	3.081.250	4.738.952

12.6 Composizione e variazioni della voce 170 "Riserve da valutazione"

	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività materiali	Attività immateriali	Utili (perdite) attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti	Leggi speciali rivalutazione	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali	2.661	0	0	4.052	0	0	6.713
B. Aumenti	0	0	0	0	0	0	0
B1. Variazioni positive di fair value							0
B2. Altre variazioni							0
C. Diminuzioni	(2.661)	0	0	(38.414)	0	0	(41.075)
C1. Variazioni negative di fair value				(38.414)			(38.414)
C2. Altre variazioni	(2.661)						(2.661)
D. Rimanenze finali	0	0	0	(34.362)	0	0	(34.362)

Classificazione voci di patrimonio netto per disponibilità

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

Voci componenti il patrimonio netto	Importo	Possibilità di utilizzo (*)	Quota disponibile	Totale degli utilizzi effettuati negli ultimi tre esercizi	
				per copertura di perdite	per altri motivi
Capitale	9.525.000				
Riserve di capitale					
Riserva da sovrapprezzo azioni	7.230.397	<i>A, B, C</i>	7.230.397		
Riserva da fusione/acquisizione	22.519	<i>A, B, C</i>	22.519		
Versamenti in conto capitale	929.622	<i>A, B, C</i>	929.622		
Totale riserve di capitali	8.182.538		8.182.538	-	-
Riserve di utili					
Riserva legale	1.905.723	<i>B</i>			
Riserva straordinaria	7.258.631	<i>A, B, C</i>	7.258.631	954.338	
Utili portati a nuovo FTA	4.597	<i>A, B, C</i>	4.597		
Utili portati a nuovo per TFR IAS	6.659	<i>A, B, C</i>	6.659		
Riserva da acquisizione di ramo d'azienda	(8.500.000)	<i>C</i>	(8.500.000)		
Riserva da cessione di ramo d'azienda	3.081.250	<i>A, B, C</i>	3.081.250		
Riserva FTA	29.951	<i>B</i>			
Totale riserve di utili	3.786.811		1.851.137	954.338	-
Riserve da valutazione	(34.362)				
Totale riserve da valutazione	(34.362)		-	-	-
Totale complessivo	21.459.987		10.033.675	954.338	-

(*) *A* per aumento di capitale; *B* per copertura perdite; *C* per distribuzione ai soci.

Parte C - Informazioni sul Conto Economico

Sezione 1 – Commissioni attive e passive - Voci 10 e 20

1.1 "Commissioni attive e passive"

SERVIZI	31/12/2014			31/12/2013		
	Comm. Attive	Comm. Passive	Comm. Nette	Comm. Attive	Comm. Passive	Comm. Nette
A. GESTIONE DI PATRIMONI						
1. Gestioni proprie						
1.1 Fondi comuni						
Commissioni di gestione	13.466.082	(9.033.951)	4.432.131	12.963.801	(8.829.788)	4.134.013
Commissioni di incentivo	239.285	(2.752)	236.533	896.376		896.376
Commissioni di sottoscrizione/rimborso	744.408	(744.408)	0	690.048	(690.048)	0
Commissioni di <i>switch</i>						
Altre commissioni	371.228		371.228	382.285		382.285
Totale commissioni da fondi comuni	14.821.003	(9.781.111)	5.039.892	14.932.510	(9.519.836)	5.412.674
1.2 Gestioni individuali						
Commissioni di gestione			0			0
Commissioni di incentivo			0			0
Commissioni di sottoscrizione/rimborso			0			0
Altre commissioni			0			0
Totale commissioni da gest. individuali	0	0	0	0	0	0
1.3 Fondi pensione aperti						
Commissioni di gestione	1.502.208	(571.730)	930.478	1.526.496	(806.060)	720.436
Commissioni di incentivo						
Commissioni di sottoscrizione/rimborso						
Altre commissioni	43.598		43.598	52.407		52.407
Totale commissioni da f. pensione aperti	1.545.806	(571.730)	974.076	1.578.903	(806.060)	772.843
2. Gestioni ricevute in delega						
Commissioni di gestione	1.122.553	(553.474)	569.079	688.174	(299.374)	388.800
Commissioni di incentivo	208.558	(3.518)	205.040	217.355		217.355
Altre commissioni	97.985		97.985	99.380		99.380
Totale commissioni da gestioni ricevute in delega	1.429.096	(556.992)	872.104	1.004.909	(299.374)	705.535
TOTALE COMMISSIONI PER GESTIONE (A)	17.795.905	(10.909.833)	6.886.072	17.516.322	(10.625.270)	6.891.052
B. ALTRI SERVIZI						
Consulenza	367.705		367.705	362.531		362.531
Banca depositaria fondo pensione		(99.357)	(99.357)		(84.876)	(84.876)
Altre			0			0
TOTALE COMMISSIONI PER ALTRI SERVIZI (B)	367.705	(99.357)	268.348	362.531	(84.876)	277.655
COMMISSIONI COMPLESSIVE (A+B)	18.163.610	(11.009.190)	7.154.420	17.878.853	(10.710.146)	7.168.707

1.2 "Commissioni passive": ripartizione per tipologia e controparte

Tipologia/ Controparte	Banche <i>di cui del gruppo</i>		Enti finanziari <i>di cui del gruppo</i>		Altri soggetti <i>di cui del gruppo</i>		Totale <i>di cui del gruppo</i>	
A. GESTIONE DI PATRIMONI								
1. Gestioni proprie	10.160.864	9.529.713	167.182	0	24.795	0	10.352.841	9.529.713
1.1 Commissioni di collocamento	741.460	735.631	2.948	0	0	0	744.408	735.631
OICR	741.460	735.631	2.948				744.408	735.631
Gestioni individuali							0	0
Fondi pensione							0	0
1.2 Commissioni di mantenimento	9.419.404	8.794.082	164.234	0	22.043	0	9.605.681	8.794.082
OICR	8.892.262	8.276.407	119.646		22.043		9.033.951	8.276.407
Gestioni individuali							0	0
Fondi pensione	527.142	517.675	44.588				571.730	517.675
1.3 Commissioni di incentivazione	0	0	0	0	2.752	0	2.752	0
OICR					2.752		2.752	0
Gestioni individuali							0	0
Fondi pensione							0	0
1.4 Altre Commissioni	0	0	0	0	0	0	0	0
OICR							0	0
Gestioni individuali							0	0
Fondi pensione							0	0
2. Gestioni ricevute in delega	520.944	500.579	546	0	35.502	0	556.992	500.579
OICR	520.944	500.579	546		35.502		556.992	500.579
Gestioni individuali							0	0
Fondi pensione							0	0
TOTALE COMMISSIONI PER ATTIVITA' DI GESTIONE (A)	10.681.808	10.030.292	167.728	0	60.297	0	10.909.833	10.030.292
B. ALTRI SERVIZI								
Consulenza							0	0
Banca depositaria fondo pensione	99.357						99.357	0
TOTALE COMMISSIONI PER ALTRI SERVIZI (B)	99.357	0	0	0	0	0	99.357	0
COMMISSIONI COMPLESSIVE (A+B)	10.781.165	10.030.292	167.728	0	60.297	0	11.009.190	10.030.292

Sezione 2 – Dividendi e proventi simili - Voce 30

2.1 Composizione della voce 30 "Dividendi e proventi simili"

Voci/Proventi	31/12/2014		31/12/2013	
	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione		5.003		
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	186.698		653.992	
3. Attività finanziarie al fair value				
4. Partecipazioni				
Totale	186.698	5.003	653.992	0

I dividendi incassati sono relativi all'interessenza in Cba Vita.

Sezione 3 – Interessi - Voci 40 e 50

3.1 Composizione della voce 40 "Interessi attivi e proventi assimilati"

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Pronti contro termine	Depositi e conti correnti	Altre operazioni	Totale 31/12/2014	Totale 31/12/2013
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione					0	23.738
2. Attività finanziarie valutate al fair value						
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	2.212				2.212	191.060
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza						
5. Crediti			95.233		95.233	56.291
6. Altre attività					0	0
7. Derivati di copertura						
Totale	2.212	0	95.233	0	97.445	271.089

3.2 Composizione della voce 50 "Interessi passivi e oneri assimilati"

Voci/Forme tecniche	Finanziamenti	Pronti contro termine	Titoli	Altro	Totale 31/12/2014	Totale 31/12/2013
1. Debiti					0	0
2. Titoli in circolazione						
3. Passività finanziarie di negoziazione						
4. Passività finanziarie valutate al fair value						
5. Altre passività				266	266	177
6. Derivati di copertura						
Totale	0	0	0	266	266	177

Sezione 4 – Risultato netto dell'attività di negoziazione - Voce 60

4.1 Composizione della voce 60 "Risultato netto dell'attività di negoziazione"

Voci/Componenti reddituali	Plusvalenze	Utili da negoziazione	Minusvalenze	Perdite da negoziazione	Risultato netto	
					31/12/2014	31/12/2013
1. Attività finanziarie	271.351	49.220	(8.965)	0	311.606	99.241
1.1 Titoli di debito <i>di cui titoli di Stato</i>					0	2.525
1.2 Titoli di capitale					0	0
1.3 Quote di O.I.C.R. <i>di cui O.I.C.R. propri</i>	271.351 271.351	49.220 49.220	(8.965) (8.965)		311.606 311.606	96.716 96.716
1.4 Altre attività					0	0
2. Passività finanziarie	0	0	0	0	0	0
2.1 Titoli di debito					0	0
2.2 Altre passività					0	0
3. Attività e passività finanziarie: differenze di cambio				(842)	(842)	(3.922)
4. Derivati					0	0
Totale	271.351	49.220	(8.965)	(842)	310.764	95.319

Sezione 7 – Utile (Perdita) da cessione o riacquisto - Voce 90

7.1 Composizione della voce 90 "Utile (Perdita) da cessione o riacquisto"

Voci/Componenti reddituali	31/12/2014			31/12/2013		
	Utile	Perdita	Risultato netto	Utile	Perdita	Risultato netto
1. Attività finanziarie						
1.1 Attività disponibili per la vendita	24.821		24.821	211.320		211.320
1.2 Attività detenute sino a scadenza			0			0
1.3 Altre attività finanziarie			0			0
Totale (1)	24.821	0	24.821	211.320	0	211.320
2. Passività finanziarie						
2.1 Debiti			0			0
2.2 Titoli in circolazione			0			0
Totale (2)	0	0	0	0	0	0
Totale (1+2)	24.821	0	24.821	211.320	0	211.320

9.1 Composizione della voce 110.a "Spese per il personale"

Voci/Settori	31/12/2014	31/12/2013
1) Personale dipendente	3.858.901	3.753.523
a) salari e stipendi	2.770.867	2.697.097
b) oneri sociali	728.403	712.378
c) indennità di fine rapporto	423	50
d) spese previdenziali		
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	10.201	1.889
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:		
- a contribuzione definita	157.755	142.905
- a benefici definiti		
h) altre spese	191.252	199.204
2) Altro personale in attività	54.919	57.186
3) Amministratori e Sindaci	182.019	178.731
4) Personale collocato a riposo		
5) Recuperi di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende	(24.116)	(42.153)
6) Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società	4.723	200.798
Totale	4.076.446	4.148.085

La sottovoce "g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni a contribuzione definita è comprensiva per euro 115.001 del trattamento di fine rapporto destinato dai dipendenti al fondo pensione, per euro 16.439 del trattamento di fine rapporto versato al Fondo Tesoreria Inps e per euro 26.315 del contributo datoriale al fondo pensione.

9.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

Categoria	31/12/2014	31/12/2013
a) dirigenti	3	3
b) quadri direttivi	21,46	21,33
c) restante personale dipendente	18,17	18,33
d) altro personale	1	1

9.3 Composizione della voce 110.b "Altre spese amministrative"

Voci	31/12/2014	31/12/2013
Pubblicità, Spese promozionali diverse, Pubblicazioni e stampati dei Fondi	88.648	76.253
Spese di gestione e locazione uffici	331.596	341.046
Spese viaggio e rappresentanza	56.638	48.013
Gestione impianti, macchinari, attrezzature e locazione automezzi e stampanti	40.520	44.523
Spese telefoniche e trasmissione dati	59.896	52.820
Postali, corrieri e Postel	110.240	111.940
Cancelleria materiali ufficio, stampati	5.828	2.612
Libri, riviste, giornali	2.368	3.096
Quote associative	21.771	20.763
Canoni noleggio terminali e licenze procedure software	583.461	563.499
Assicurazioni	649	662
Collaborazioni fiscali e amministrative	65.301	66.368
Collaborazioni e canoni EDP	69.788	195.145
Prestazione di servizi e consulenze diverse	91.679	76.445
Outsourcing amministrativo fondo pensione, back office sottoscrittori e attività correlate al calcolo del Nav	334.881	353.628
Outsourcing sistema informativo	123.138	0
Legali, notarili e spese revisione	144.483	171.370
Spese e commissioni bancarie	1.109	1.038
Imposte e tasse diverse	16.347	19.945
Varie	32.717	43.218
Totale	2.181.058	2.192.384

Sezione 10 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali – Voce 120

10.1 Composizione della voce 120 “Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali”

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto 31/12/2014	Risultato netto 31/12/2013
1. di proprietà	16.828			16.828	18.323
- ad uso funzionale	16.828			16.828	18.323
- per investimento				0	0
2. acquisite in leasing finanziario				0	0
- ad uso funzionale				0	0
- per investimento				0	0
Totale	16.828	0	0	16.828	18.323

Sezione 11 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali – Voce 130

11.1 Composizione della voce 130 “Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali”

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto 31/12/2014	Risultato netto 31/12/2013
1. Avviamento				0	0
2. Altre attività immateriali	15.616	0		15.616	27.879
2.1 di proprietà		0		0	27.879
- generate internamente				0	0
- altre	15.616			15.616	27.879
2.2 acquisite in leasing finanziario				0	0
Totale	15.616	0	0	15.616	27.879

Sezione 13 – Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - Voce 150

13.1 Composizione della voce 150 “Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri”

Voci	31/12/2014	31/12/2013
1. Accantonamento dell'esercizio	47.586	14.317
2. Riattribuzioni a conto economico dell'esercizio		
Totale	47.586	14.317

Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto riportato nella Sezione 11 delle Informazioni allo Stato Patrimoniale relativamente ai Fondi per rischi e oneri.

Sezione 14 – Altri proventi e oneri di gestione - Voce 160

14.1 Composizione della voce 160 "Altri proventi e oneri di gestione"

Voci	31/12/2014	31/12/2013
Proventi	80.689	101.187
1. Proventi per recupero spese diverse	65.042	92.238
2. Proventi su contratti di consulenza amministrativa e legale	10.800	8.000
3. Proventi connessi a rischi operativi	416	9
4. Contributi alla formazione	500	820
5. Rimborsi e risarcimenti	3.872	45
6. Altro	59	75
Oneri	(993)	(54.997)
1. Perdite connesse a rischi operativi	(534)	(230)
2. Altro	(459)	(54.767)
Risultato netto	79.696	46.190

La voce proventi per recupero spese è costituita dal recupero delle spese postali per l'invio delle comunicazioni dei fondi comuni di investimento per euro 60.264, dal recupero imposta di bollo per euro 4.729 e dal recupero di spese diverse per euro 49.

Sezione 16 – Utili (Perdite) da cessione di investimenti - Voce 180

16.1 Composizione della voce 180 "Utili (Perdite) da cessione di investimenti"

Voci	31/12/2014	31/12/2013
1. Immobili	0	0
1.1 Utili da cessione		
1.2 Perdite da cessione		
2. Altre Attività	198	40
2.1 Utili da cessione	198	40
2.2 Perdite da cessione		
Risultato netto	198	40

17.1 Composizione della voce 190 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"

	31/12/2014	31/12/2013
1. Imposte correnti	457.136	799.185
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi	2.658	1.597
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio		
3.bis Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla legge n. 214/2011		
4. Variazione delle imposte anticipate	(9.623)	22.188
5. Variazione delle imposte differite	(23.859)	(261.075)
Imposte di competenza dell'esercizio	426.312	561.895

17.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

	IRES		IRAP	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Utile prima delle imposte	1.521.245			
Aliquota fiscale teorica		27,50%		
Onere fiscale teorico	418.342			
Differenza tra valore e costo della produzione			5.162.268	
Aliquota fiscale teorica				5,57%
Onere fiscale teorico			287.538	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0		0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	67.726		0	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(418.075)		(472.223)	
Annullamento delle differenze temporanee deducibili				
Differenze permanenti deducibili	(348.981)		(1.275.244)	
Differenze permanenti tassabili	133.796		73.471	
Imponibile fiscale	955.711		3.488.272	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		262.821		194.297
Aliquota effettiva		17,28%		3,76%

Parte D – Altre informazioni

SEZIONE 1 - RIFERIMENTI SPECIFICI SULLE ATTIVITA' SVOLTE

1.1 Informazioni relative agli impegni, garanzie e beni di terzi

1.1.1 Impegni e garanzie rilasciate a terzi (diverse da quelle indicate nelle altre sezioni)

Non sono presenti impegni e garanzie rilasciate a terzi al 31 dicembre 2014.

1.1.2 Impegni relativi a fondi pensione gestiti con garanzia di restituzione del capitale

A partire dal 1° luglio 2007, l'adesione al comparto Garanzia Inflazione del Fondo Pensione Eurorisparmio attribuisce all'aderente, al verificarsi di determinati eventi, il diritto alla garanzia di restituzione del capitale versato ed il riconoscimento di un rendimento minimo legato all'inflazione.

Al 31 dicembre 2014, il valore delle garanzie rilasciate, determinato sottraendo ai valori garantiti alla fine dell'esercizio ai singoli aderenti, calcolati con i criteri stabiliti nel Regolamento del Fondo, il loro valore corrente, è pari ad euro 98.076. Il fondo rischi ed oneri relativo al rischio del Comparto Garanzia Inflazione è pari ad euro 37.997 e copre adeguatamente la stima della passività potenziale che tiene conto dei quattro casi nei quali è dovuta la garanzia (morte, pensionamento, invalidità permanente, disoccupazione superiore a 48 mesi) e della probabilità che si verifichino per gli aderenti nei 12 mesi successivi.

1.1.3 Impegni e garanzie ricevute da terzi

Non sono presenti impegni e garanzie ricevute da terzi al 31 dicembre 2014.

1.1.4 Titoli di proprietà in deposito c/o terzi

I titoli di proprietà, depositati presso terzi, al 31 dicembre 2014 sono così composti:

	Valore di bilancio
Azioni C.B.A. Vita S.p.A.	5.075.793
Sicav SCM Bond Strategy retail	201.920
Sicav SCM Bond Strategy Institutional	4.468.125
Sicav SCM Equity Euro Strategy (istituzionale a distribuzione)	572.071
Nordfondo Obbligazioni Euro Breve Termine Classe C	2.321.846
Gestnord Bilanciato Euro Classe C	111.673
Nordfondo Obbligazioni Paesi Emergenti Classe C	556.669
Nordfondo Obbligazioni Convertibili Classe C	201.617
Star Collection Azionario Internazionale Classe C	116.320
Star Collection Multi Asset Globale Classe C	1.645.442
Totale	15.271.476

1.1.5 Beni di terzi c/o l'impresa

Non sono presenti beni di terzi c/o la Società al 31 dicembre 2014.

1.2 Informazioni relative ai patrimoni gestiti

1.2.1 Valore complessivo netto degli OICR

OICR	31/12/2014	31/12/2013
1. Gestioni proprie		
Fondi comuni:		
Fondi comuni aperti:		
Nordfondo Obbligazioni Euro Corporate	241.045.963	173.064.860
Nordfondo Obbligazioni Convertibili	20.055.800	18.044.784
Investimenti Sostenibili (già denominato Nordfondo Etico Obbligazionario Misto max 20% azioni)	16.350.367	9.099.496
Nordfondo Obbligazioni Dollari	23.567.191	18.870.658
Gestnord Bilanciato Euro	49.154.901	45.563.619
Gestnord Azioni Europa	45.334.433	44.662.876
Nordfondo Obbligazioni Euro Breve Termine	284.867.264	292.361.583
Nordfondo Obbligazioni Euro Medio Termine	228.666.364	212.540.177
Gestnord Azioni Italia	37.827.856	32.847.512
Gestnord Asset Allocation	18.148.667	21.004.972
Gestnord Azioni America	16.311.998	12.815.066
Gestnord Azioni Pacifico	16.830.509	18.799.631
Gestnord Azioni Trend Settoriali	23.859.880	23.319.786
Nordfondo Liquidità	346.372.759	364.276.594
Nordfondo Obbligazioni Paesi Emergenti	76.521.027	56.230.070
Gestnord Azioni Paesi Emergenti	23.818.616	27.018.427
Star Collection Obbligazionario Euro Medio/Lungo Termine	18.988.753	11.389.733
Star Collection Obbligazionario Internazionale	12.013.091	9.173.228
Star Collection Bilanciato Paesi Emergenti	6.801.061	5.933.180
Star Collection Azionario Internazionale	7.527.504	4.048.716
Star Collection Multi Asset Globale	26.476.979	20.646.260
Totale gestioni proprie	1.540.540.983	1.421.711.228

I valori si riferiscono al Nav del 30 dicembre 2014, ultimo Nav dell'anno 2014.

2. Gestioni ricevute in delega

OICR:

OICR aperti

Sella Capital Management Sicav	127.697.730	68.457.582
Martin Maurel Sella Gestion	13.383.024	13.947.509

OICR chiusi

Totale gestioni ricevute in delega	141.080.754	82.405.091
---	--------------------	-------------------

3. Gestioni date in delega a terzi

OICR:

- OICR aperti

- OICR chiusi

Totale gestioni date in delega a terzi		
---	--	--

1.2.2 Valore complessivo delle gestioni di portafoglio

La Società non ha svolto attività di gestione di portafogli.

1.2.3 Valore complessivo netto dei fondi pensione

	31/12/2014	31/12/2013
1. Gestioni proprie		
1.1 Fondi pensione aperti:		
Eurorisparmio Previdenza Complementare		
comparto Azionario Europa	36.635.379	32.035.430
comparto Bilanciato	44.066.979	37.077.526
comparto Azionario Internazionale	39.586.433	32.174.365
comparto Garanzia Inflazione	52.100.978	42.865.494
comparto Obbligazionario	31.617.175	26.060.013
Totale gestioni proprie	204.006.944	170.212.828
2. Gestioni ricevute in delega		
2.1 Fondi pensione:		
- aperti		
- chiusi		
- altre forme pensionistiche	4.640.553	3.995.733
Totale gestioni ricevute in delega	4.640.553	3.995.733
3. Gestioni date in delega a terzi		
3.1 Fondi pensione:		
- aperti		
- chiusi		
- altre forme pensionistiche		
Totale gestioni date in delega a terzi		

Il patrimonio relativo ad altre forme pensionistiche, pari ad euro 4.640.553, è ricevuto in delega da CBA Vita, società assicurativa del Gruppo Banca Sella.

1.2.4 Impegni per sottoscrizioni da regolare

Sottoscrizioni da regolare	31/12/2014
Fondi comuni:	
Nordfondo Obbligazioni Euro Corporate	403.295
Nordfondo Obbligazioni Convertibili	6.261
Investimenti Sostenibili (già denominato Nordfondo Etico)	22.744
Obbligazionario Misto max 20% azioni)	
Nordfondo Obbligazioni Dollari	4.769
Gestnord Bilanciato Euro	19.774
Gestnord Azioni Europa	13.731
Nordfondo Obbligazioni Euro Breve Termine	74.411
Nordfondo Obbligazioni Euro Medio Termine	209.190
Gestnord Azioni Italia	6.842
Gestnord Asset Allocation	998
Gestnord Azioni America	32.504
Gestnord Azioni Pacifico	1.991
Gestnord Azioni Trend Settoriali	4.269
Nordfondo Liquidità	655.140
Nordfondo Obbligazioni Paesi Emergenti	143.313
Gestnord Azioni Paesi Emergenti	14.004
Star Collection Obbligazionario Euro Medio/Lungo Termine	451.968
Star Collection Obbligazionario Internazionale	138.341
Star Collection Bilanciato Paesi Emergenti	90.996
Star Collection Azionario Internazionale	167.222
Star Collection Multi Asset Globale	11.361
Fondi pensione	2.863
Totale sottoscrizioni da regolare	2.475.987

Le sottoscrizioni da regolare per i fondi comuni si riferiscono alle sottoscrizioni valorizzate con Nav 30 dicembre 2014, ultimo Nav dell'anno, registrate all'interno dei fondi il 2 gennaio 2015.

Le sottoscrizioni da regolare per il fondo pensione si riferiscono ai bonifici ricevuti entro il 30 dicembre 2014, ultimo Nav dell'anno, con pari valuta, ancora in attesa di valorizzazione in quanto mancanti dei dati necessari per poter rendere possibile la riconciliazione effettuando una corretta attribuzione agli aderenti.

1.2.5 Attività di consulenza: numero di contratti di consulenza in essere

La Società al 31 dicembre 2014 ha in essere i seguenti contratti attivi di consulenza:

- in materia di investimenti in strumenti finanziari con C.B.A. Vita S.p.A.
- in materia di investimenti in strumenti finanziari con CF Assicurazioni S.p.A.
- in materia di investimenti in strumenti finanziari con CF Life Compagnia di Assicurazioni Vita S.p.A.
- in materia di investimenti in strumenti finanziari con Inchiario S.p.A.

3.1 Rischi finanziari

Per la tipologia di attività svolta dalla Società i rischi finanziari riguardano gli investimenti del patrimonio della Società e le disponibilità liquide generate dall'attività stessa.

L'attività di gestione del capitale della Società avviene in conformità al "Regolamento per le partecipazioni del Gruppo Banca Sella" predisposto dalla Capogruppo ed approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società e nel rispetto delle deleghe e dei limiti dallo stesso fissati. Lo stesso "Regolamento" prevede le modalità di gestione di eventuali deroghe.

In particolare, il portafoglio della Società è stato investito nel corso dell'anno in quote di O.I.C.R. gestiti da Sella Gestioni S.G.R. S.p.A. principalmente di natura obbligazionaria ma con anche una componente azionaria, bilanciata e flessibile ed in titoli di stato italiani (Btp inflation).

Il Consiglio di Amministrazione della Società è informato mensilmente in merito alle operazioni di investimento del capitale ed alle posizioni assunte.

Il rischio di mercato del portafoglio di negoziazione viene misurato e monitorato dalla funzione di Risk Management di Gruppo sulla base dell'analisi del VAR (value at risk) calcolato secondo l'approccio della simulazione storica con un orizzonte temporale di tre mesi ed un intervallo di confidenza del 99%. Sono anche definite delle soglie di allerta al cui superamento vengono avvisati i responsabili della Società.

Il VAR al 31 dicembre 2014 era pari ad euro 339.375, ovvero al 3,33% del portafoglio. Il VAR massimo nel corso del 2014 è stato pari ad euro 359.885.

Oltre agli investimenti di cui in precedenza, la Società detiene dal 2000 una quota pari all'8,175% in CBA Vita S.p.A., società assicurativa facente parte del Gruppo. Ad ogni chiusura di bilancio viene effettuata la verifica che non esistano obiettive evidenze di riduzioni durevoli di valore tali da rendere necessaria una svalutazione con imputazione a conto economico.

3.2 Rischi operativi

Informazioni di natura qualitativa

Il rischio operativo è il rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni oppure da eventi esogeni. Rientrano in tale tipologia, tra l'altro, le perdite derivanti da frodi interne/esterne, errori umani, interruzioni dell'operatività, indisponibilità dei sistemi, inadempienze contrattuali, catastrofi naturali.

In ottica di individuazione e mitigazione dei rischi operativi, nel corso del 2014, è stata effettuata l'attività di mappatura di nuovi processi aziendali e/o la modifica aggiornamento di quelli esistenti identificando i fattori di rischio che intervengono all'interno dei processi. Vengono valutati i singoli rischi sottostanti ai processi; a ciascun processo viene assegnato il più alto rating di rischio (che valuta i fattori di rischio senza tenere conto dell'effetto mitigante dei controlli esistenti) e di rischio residuo (ottenuto valutando l'effetto mitigante dei controlli sui rischi inerenti) derivanti dalla valutazione dei singoli rischi sottostanti. I rating di rischio sono misurati su scala discreta con valori da 1 (rischio minimo) a 5 (rischio massimo).

Inoltre, è stata effettuata un'analisi di Risk Self Assessment che consiste in un approfondimento dell'analisi di mappatura dei processi attraverso una quantificazione, sia in termini di impatto economico che di frequenza di accadimento, dei possibili eventi di rischio, e quindi di perdita, individuati all'interno dei processi aziendali. Tale attività ha coinvolto attivamente tutte le aree della Società che hanno fornito una stima della frequenza media di accadimento e dell'impatto economico medio dei potenziali eventi legati ai processi di propria responsabilità, in particolare valutando gli eventi a bassa frequenza ed alto impatto.

L'obiettivo di migliorare costantemente la cultura e la gestione dei rischi operativi e di garantire adeguati flussi informativi trova riscontro nel costante e continuo utilizzo da parte della Società del "Ciclo del controllo". Si tratta di un processo finalizzato al censimento e trattamento delle anomalie ed eventuali conseguenti perdite operative, supportato da uno strumento software dedicato a livello di Gruppo. Il "Ciclo del Controllo" regola l'attribuzione delle anomalie ai diretti responsabili di processo, l'attribuzione delle responsabilità di follow up e inoltre traccia e governa l'eliminazione delle stesse nonché le loro cause e gli interventi posti in essere per la risoluzione.

Il monitoraggio del rischio si traduce anche in reporting prodotti dal Servizio di Risk Management della Capogruppo e messi a disposizione della Società che evidenziano il grado di rischio assunto relativamente:

- agli eventi pregiudizievoli e alle perdite operative segnalati nel processo "Ciclo del Controllo", mettendo in evidenza le anomalie con gravità più elevata;
- all'esito dei controlli di linea;
- all'andamento dei livelli di servizio;
- al "rating interno di rischio operativo", indicatore sintetico di rischio assegnato alla Società calcolato attraverso un sistema di ponderazione sulla base di specifici KPI (Key Performance Indicator) e KRI (Key Risk Indicator).

Informazioni di natura quantitativa

Nel 2014 le perdite generate dai rischi operativi come sopra identificati sono state pari ad euro 534 con un'incidenza dello 0,007% sul margine di intermediazione. Anche nei precedenti tre anni le perdite sono state marginali ed in ogni caso i mezzi propri della Società sono adeguati e rispettano i criteri patrimoniali imposti dalla Banca d'Italia come indicato nel prosieguo della Nota Integrativa.

4.1 Il patrimonio dell'impresa

4.1.1 Informazioni di natura qualitativa

La Società a fronte degli obiettivi e delle linee strategiche di sviluppo, anche a livello di Gruppo, adotta le misure necessarie al fine di garantire che il presidio patrimoniale sia adeguato.

L'attività di monitoraggio dell'andamento del Patrimonio e dei Requisiti Patrimoniali è svolta mensilmente dall'Ufficio Contabilità e Controllo di Gestione che predispone apposita reportistica per il Consiglio di Amministrazione.

Lo stesso Ufficio, in funzione dell'operatività sviluppata e di eventuali operazioni straordinarie, provvede ad effettuare simulazioni dei relativi impatti patrimoniali da sottoporre agli organi competenti.

Anche a livello di Gruppo viene effettuato un monitoraggio dell'andamento del Patrimonio e dei Coefficienti Patrimoniali.

Come evidenziato nelle tabelle successive, la Società è fortemente capitalizzata e rispetta tutti i Requisiti Patrimoniali richiesti dall'Autorità di Vigilanza.

4.1.2 Informazioni di natura quantitativa

4.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Voci/Valori	31/12/2014	31/12/2013
1. Capitale	9.525.000	9.525.000
2. Sovrapprezzi di emissione	7.230.397	7.230.397
3. Riserve	4.738.952	4.455.505
- di utili		
a) legale	1.905.723	1.905.723
b) statutaria		
c) azioni proprie		
d) altre	1.881.088	1.597.641
- altre	952.141	952.141
4. (Azioni proprie)		
5. Riserve da valutazione	(34.362)	6.713
- Attività finanziarie disponibili per la vendita		2.661
- Attività materiali		
- Attività immateriali		
- Copertura di investimenti esteri		
- Copertura dei flussi finanziari		
- Differenze di cambio		
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di		
dismissione		
- Leggi speciali di rivalutazione		
- Utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a		
benefici definiti	(34.362)	4.052
- Quota delle riserve da valutazione relative a		
partecipazioni valutate al patrimonio netto		
6. Strumenti di capitale		
7. Utile (perdita) d'esercizio	1.094.933	1.483.597
Totale	22.554.920	22.701.212

4.1.2.2 Riserva da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

Attività/Valori	31/12/2014		31/12/2013	
	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa
Titoli di debito			2.661	
Titoli di capitale				
Quote di O.I.C.R.				
Finanziamenti				
Totale	0		2.661	

4.1.2.3 Riserva da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

Variazioni/Tipologie	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti
1. Esistenze iniziali	2.661	0	0	0
2. Variazioni positive	0	0	0	0
2.1. Incrementi di fair value				
2.2. Rigiro a conto economico di riserve negative da deterioramento da realizzo				
2.3. Altre variazioni				
3. Variazioni negative	(2.661)	0	0	0
3.1. Riduzioni di fair value				
3.2. Rettifiche da deterioramento				
3.3. Rigiro a conto economico di riserve positive: da realizzo	(2.661)			
3.4. Altre variazioni				
4. Rimanenze finali	0	0	0	0

4.2 Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza

4.2.1 Patrimonio di vigilanza

4.2.1.1 Informazioni di natura qualitativa

Il patrimonio di base è composto dal capitale sociale, sovrapprezzi di emissione, riserve, al netto delle altre attività immateriali.

Il patrimonio supplementare è composto dalla quota computabile della riserva positiva da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita.

4.2.1.2 Informazioni di natura quantitativa

	31/12/2014	31/12/2013
A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	21.458.646	21.168.021
B. Filtri prudenziali del patrimonio di base:		
B.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
B.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)		
C. Totale patrimonio di base (TIER 1) (A+B)	21.458.646	21.168.021
D. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	0	2.661
E. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:		
E.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)	-	-
E.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)	-	-
F. Totale patrimonio supplementare (TIER 2) (D+E)	0	1.331
G. Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare		
H. Patrimonio di vigilanza (C+F-G)	21.458.646	21.169.351

4.2.2 Adeguatezza patrimoniale

4.2.2.1 Informazioni di natura qualitativa

Come risulta dalle informazioni di natura quantitativa presenti nella successiva tabella, il requisito patrimoniale preponderante per la Società è il "Requisito altri rischi" pari al 25% dei costi operativi fissi a cui deve essere sommato il "Requisito relativo alla gestione di fondi pensione con garanzia di restituzione del capitale".

La Società deve anche rispettare il limite delle partecipazioni detenibili e per questo, possedendo una quota pari ad euro 5.075.793 in CBA Vita, società consolidata nel Gruppo Banca Sella, il patrimonio di vigilanza non può essere inferiore ad euro 10.151.586.

Il rispetto dei requisiti è monitorato mensilmente ed il Consiglio di Amministrazione è costantemente informato dell'adeguatezza del patrimonio affinché possa prendere le decisioni di propria competenza.

4.2.2.2 Informazioni di natura quantitativa

Categorie/Valori	Requisiti	
	31/12/2014	31/12/2013
Requisito relativo alla massa gestita	328.562	286.392
Requisito "altri rischi"	1.564.624	1.718.836
Requisito relativo alla gestione delle risorse di fondi pensione con garanzia di restituzione del capitale	10.653	23.809
Requisito patrimoniale totale	1.575.277	1.742.645

Il valore del Requisito altri rischi è già stato determinato sulla base dei dati dei costi operativi fissi del presente bilancio.

SEZIONE 5- PROSPETTO ANALITICO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

	Voci	Importo Lordo	Imposta sul reddito	Importo Netto
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	1.521.245	(426.312)	1.094.933
	Altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico	(52.984)	14.570	(38.414)
20.	Attività materiali			
30.	Attività immateriali			
40.	Piani a benefici definiti	(52.984)	14.570	(38.414)
50.	Attività non correnti in via di dismissione			
60.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto			
	Altre componenti reddituali con rigiro a conto economico	(3.670)	1.009	(2.661)
70.	Copertura di investimenti esteri:			
	a) variazioni di fair value			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
80.	Differenze di cambio:			
	a) variazioni di fair value			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
90.	Copertura dei flussi finanziari:			
	a) variazioni di fair value			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
100.	Attività finanziarie disponibili per la vendita:			
	a) variazioni di fair value			
	b) rigiro a conto economico			
	- rettifiche da deterioramento			
	- utili/perdite da realizzo	(3.670)	1.009	(2.661)
	c) altre variazioni			
110.	Attività non correnti in via di dismissione:			
	a) variazioni di fair value			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
120.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto			
	a) variazioni di fair value			
	b) rigiro a conto economico			
	- rettifiche da deterioramento			
	- utili/perdite da realizzo			
	c) altre variazioni			
130.	Totale altre componenti reddituali	(56.654)	15.579	(41.075)
140.	Reddittività complessiva (Voce 10+130)	1.464.591	(410.733)	1.053.858

SEZIONE 6 - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le tipologie di parti correlate, sulla base delle indicazioni fornite dallo IAS 24, significative per Sella Gestioni S.G.R. S.p.A., in relazione alla specifica struttura organizzativa e di governance, comprendono:

- a) Banca Sella Holding S.p.A. in quanto capogruppo controllante di Sella Gestioni S.G.R. S.p.A.;
- b) amministratori, sindaci e dirigenti con responsabilità strategiche;
- c) familiari stretti di amministratori, sindaci e dirigenti con responsabilità strategiche;
- d) società controllate o collegate a uno dei soggetti di cui ai punti b) e c);
- e) tutte le società del Gruppo in quanto sottoposte all'attività di direzione di Banca Sella Holding S.p.A.

6.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica

Compensi corrisposti ai dirigenti	31/12/2014
a) benefici a breve termine per i dipendenti	628.171
b) benefici successivi al rapporto di lavoro	25.172
c) altri benefici a lungo termine	
d) indennità per la cessazione del rapporto di lavoro	
e) pagamenti in azioni	
Totale	653.343

Compensi corrisposti agli amministratori e sindaci	31/12/2014
a) amministratori	136.079
b) sindaci	45.940
Totale	182.019

Nei compensi degli Amministratori sono compresi euro 1.089 pagati ad un amministratore come compenso per l'attività svolta nel Comitato 231 fino al 30 giugno 2014. Inoltre, sono compresi euro 2.880 relativi ad un Consigliere dipendente di Banca Sella Holding pagati a Banca Sella Holding.

Nei compensi dei Sindaci sono compresi euro 2.220 come compenso per l'attività svolta nel Comitato 231 dall'1 luglio 2014.

6.2 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Le transazioni con parti correlate sono state effettuate, di norma, a condizioni equivalenti a quelle applicate per le operazioni effettuate con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni infragrupo sono state effettuate a seguito di valutazioni di reciproca convenienza a condizioni di mercato con l'obiettivo di creare valore all'interno del Gruppo.

Il prospetto sottostante riporta attività e passività in essere al 31 dicembre 2014 relative a parti correlate:

	Società controllante	Società collegate	Amministratori, Sindaci e Dirigenti	Altre parti correlate*
Attività disponibili per la vendita				5.075.793
Crediti				6.929.930
Attività immateriali				477
Altre attività	175			5.722
Totale attività	175	0	0	12.011.922
Debiti				2.510.395
Altre passività	10.818		434.779	147.342
Trattamento di fine rapporto del personale			54.068	
Totale passività	10.818	0	488.847	2.657.737

Il prospetto sottostante riporta costi e ricavi dell'esercizio 2014 relativi a parti correlate:

	Società controllante**	Società collegate	Amministratori, Sindaci e Dirigenti	Altre parti correlate*
Commissioni passive				10.030.292
Spese amministrative a) spese per il personale	1.580		832.482	(18.093)
Spese amministrative b) altre spese	41.113			316.037
Rettifiche di valore su attività immateriali				12.453
Totale costi	42.693	0	832.482	10.340.689
Interessi attivi e proventi assimilati				94.791
Commissioni attive				288.256
Dividendi				186.698
Risultato netto dell'attività di negoziazione				
Altri proventi e oneri di gestione	175			6.102
Totale ricavi	175	0	0	575.847

* le altre parti correlate comprendono le altre società appartenenti al Gruppo diverse dalla controllante e dalle collegate ed i familiari di Amministratori e Dirigenti con responsabilità strategiche

** comprensivi di euro 2.880 di compenso per un Consigliere dipendente di Banca Sella Holding pagato a Banca Sella Holding

Banca Sella Holding S.p.A. svolge le seguenti funzioni nei confronti di Sella Gestioni S.G.R. S.p.A. e degli OICR gestiti:

- Controparte di negoziazione per gli OICR gestiti
- Fornitura di Servizi di sicurezza informatica, di analisi finanziaria e di gestione immobili

Con le altre Banche del Gruppo, i rapporti si caratterizzano sostanzialmente in accordi di collocamento dei prodotti gestiti che generano commissioni passive. Con Banca Sella S.p.A., inoltre, sono intrattenuti alcuni rapporti di conto corrente della Società.

La Società, inoltre, riceve da Banca Sella S.p.A. e da altre società del Gruppo servizi vari (assistenza legale, fiscale, stampa e postalizzazione, archiviazione, servizio acquisti, servizio risorse umane, affitti ecc) ed ha in outsourcing presso Banca Sella S.p.A. il servizio di back office dei sottoscrittori dei fondi ed il sistema informativo.

La Società ha prestato i seguenti servizi a società del Gruppo:

Società	Servizio	Importo
CBA Vita S.p.A.	Consulenza in materia di investimenti in strumenti finanziari e delega di gestione di fome pensionistiche	266.491
Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A.	Consulenza in materia di investimenti in strumenti finanziari	21.765

Inoltre, sia con la controllante che con altre società del Gruppo sono in essere rapporti nell'ambito di personale comandato.

SEZIONE 7 - ALTRI DETTAGLI INFORMATIVI
7.1 Informazioni relative alla Capogruppo

Sella Gestioni S.G.R.S.p.A. è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Banca Sella Holding S.p.A.. Pertanto si allegano stato patrimoniale e conto economico di Banca Sella Holding S.p.A. relativi all'esercizio 2013.

STATO PATRIMONIALE BANCA SELLA HOLDING S.p.A.	31/12/2013	31/12/2012
VOCI DELL'ATTIVO		
10. Cassa e disponibilità liquide	0	0
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	706.205.493	535.697.310
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	363.519.157	365.683.273
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	202.562.272	194.364.011
60. Crediti verso banche	620.149.213	586.663.872
70. Crediti verso clientela	406.703.228	555.816.242
80. Derivati di copertura	534.002	661.651
100. Partecipazioni	840.010.080	865.842.616
110. Attività materiali	38.258.460	39.379.149
120. Attività immateriali <i>di cui:</i> <i>avviamento</i>	910.009 0	568.470 0
130. Attività fiscali <i>a) correnti</i> <i>b) anticipate</i> <i>- di cui alla L.214_2011</i>	26.068.370 12.679.935 13.388.435 9.899.469	19.341.920 6.037.128 13.304.792 8.631.815
150. Altre attività	17.590.753	18.818.606
TOTALE DELL'ATTIVO	3.222.511.037	3.182.837.120
VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO		
10. Debiti verso banche	1.673.896.682	1.347.709.657
20. Debiti verso clientela	93.858.544	159.960.985
30. Titoli in circolazione	427.707.515	679.437.448
40. Passività finanziarie di negoziazione	296.536.372	277.783.489
80. Passività fiscali <i>a) correnti</i> <i>b) differite</i>	5.069.824 3.288.287 1.781.537	8.804.075 7.804.509 999.566
100. Altre passività	94.832.904	110.649.036
110. Trattamento di fine rapporto del personale	2.490.031	2.774.065
120. Fondi per rischi e oneri: <i>a) quiescenza e obblighi simili</i> <i>b) altri fondi</i>	20.363.106 0 20.363.106	22.584.807 0 22.584.807
130. Riserve da valutazione	3.283.299	1.366.376
160. Riserve	373.806.720	359.107.070
170. Sovrapprezzi di emissione	105.550.912	90.074.793
180. Capitale	107.013.670	104.988.000
200. Utile d'esercizio	18.101.458	17.597.319
TOTALE DEL PASSIVO	3.222.511.037	3.182.837.120

CONTO ECONOMICO BANCA SELLA HOLDING S.p.A.	31/12/2013	31/12/2012
10. Interessi attivi e proventi assimilati	39.441.559	57.655.200
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(19.870.012)	(39.734.796)
30. Margine di interesse	19.571.547	17.920.404
40. Commissioni attive	16.696.306	14.269.776
50. Commissioni passive	(12.464.016)	(11.853.111)
60. Commissioni nette	4.232.290	2.416.665
70. Dividendi e proventi simili	15.580.716	9.998.354
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	13.599.390	30.232.096
90. Risultato netto dell'attività di copertura	8.082	130.126
100. Utili/perdite da cessione o riacquisto di:	3.524.728	3.572.875
<i>a) crediti</i>	3.793	(232.664)
<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	3.505.504	2.682.391
<i>c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza</i>	0	0
<i>d) passività finanziarie</i>	15.431	1.123.148
120. Margine di intermediazione	56.516.753	64.270.520
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	(457.821)	(571.026)
<i>a) crediti</i>	(2.740)	57.022
<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	(251.358)	(588.626)
<i>c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza</i>	0	0
<i>d) altre operazioni finanziarie</i>	(203.723)	(39.422)
140. Risultato netto della gestione finanziaria	56.058.932	63.699.494
150. Spese amministrative:	(35.235.889)	(38.386.914)
<i>a) spese per il personale</i>	(18.096.038)	(20.064.787)
<i>b) altre spese amministrative</i>	(17.139.851)	(18.322.127)
160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(55.971)	(800.101)
170. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(2.032.029)	(2.015.800)
180. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(323.381)	(431.454)
190. Altri oneri/proventi di gestione	2.974.355	3.111.044
200. Costi operativi	(34.672.915)	(38.523.225)
210. Utili (Perdite) delle partecipazioni	(149.923)	(768.682)
240. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	20	988
250. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	21.236.114	24.408.575
260. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(3.134.656)	(6.811.256)
270. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	18.101.458	17.597.319
290. Utile (Perdita) d'esercizio	18.101.458	17.597.319

Allegato A

Costi di revisione

Ai sensi dell'art. 149- duodecies "Pubblicità dei corrispettivi" del regolamento di attuazione del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, concernente la disciplina degli emittenti (Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni), si riporta il prospetto contenente i corrispettivi di competenza dell'esercizio dei servizi forniti a Sella Gestioni S.G.R. S.p.A. dalla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.:

	Importo
Revisione Bilancio e Semestrale	38.502
Revisione reporting package trimestrali	11.000
Revisione Fondo Pensione	11.160
Totale a carico Società	60.662
Revisione Fondi Comuni di Investimento	134.332
Totale a carico Fondi Comuni	134.332
Totale	194.994

I corrispettivi includono le eventuali indicizzazioni ma non le spese e l'IVA indetraibile.
Il costo per la revisione del Fondo Pensione è a carico di Sella Gestioni S.G.R. S.p.A.

SELLA GESTIONI SGR S.P.A.

Soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento di

“ Banca Sella Holding S.p.A.”

GRUPPO BANCA SELLA

Iscritta all'albo dei Gruppi Bancari

Sede legale in Milano Via Vittor Pisani, 13

Capitale sociale Euro 9.525.000 = interamente versato

*** ***** ***

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AI SENSI DELL'ART. 2429 DEL CODICE CIVILE

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 la nostra attività, prevista dalla legge, è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Preliminarmente vi confermiamo altresì che la società è soggetta alla revisione legale del bilancio di esercizio ai sensi dell'articolo 2409 bis e seguenti del codice civile e che questa è stata svolta dalla società di revisione Deloitte e Touche SpA.

Il bilancio evidenzia un utile netto d'esercizio di Euro 1.094.933= (utile netto di Euro 1.483.597 nell'esercizio precedente) ed un patrimonio netto di Euro 22.554.920= (Euro 22.701.212 nell'esercizio precedente).

1. Principi di comportamento

I controlli e le verifiche operate nel corso dell'esercizio sono stati svolti secondo

le norme di legge ed è stato fatto riferimento ai principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

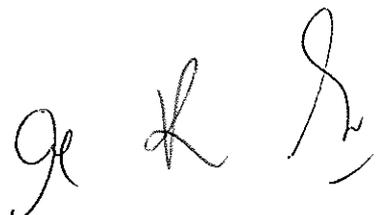
2. Revisione legale dei conti

a) Per quanto concerne la corrispondenza del bilancio alle risultanze contabili, la conformità dello stesso alle norme vigenti ed ai regolamenti integrativi che lo disciplinano si rimanda all'attività di controllo svolta dalla società di revisione nell'ambito della ripartizione delle competenze.

b) In particolare la Deloitte e Touche S.p.A. ha ultimato la propria revisione del bilancio in esame ed ha rilasciato in data 10 aprile 2015 la propria relazione che non evidenzia eccezioni e/o rilievi.

Le relazioni di revisione sempre rilasciate dalla Deloitte & Touche S.p.A. sui rendiconti dei Fondi Comuni d'Investimento Mobiliari Aperti predisposte ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010 e dell'art. 9 del D.Lgs. 58/1998 sono state emesse senza rilievi in data 29 gennaio 2015 e 11 marzo 2015; mentre in data 10 aprile 2015 sono state emesse le relazioni inerenti alla revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo dei vari comparti del Fondo Pensione Aperto Eurorisparmio Previdenza Complementare.

Il Collegio Sindacale ha inoltre preso visione della "Relazione annuale del responsabile della funzione di revisione interna", della "Relazione annuale della funzione di Compliance", della "Relazione annuale della funzione di Risk Management" e della "Relazione sui controlli degli Amministratori di Sistema" relative alle verifiche effettuate nell'esercizio 2014.



c) Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Possiamo anche confermare che il bilancio è stato redatto in conformità ai principi contabili IAS/IFRS. In particolare esso è stato redatto nell'osservanza delle istruzioni impartite dalla Banca d'Italia con Provvedimento del 22 dicembre 2014, emanato nell'esercizio dei poteri stabiliti dall'art. 9 del D.Lgs 28 febbraio 2005 n. 38.

d) Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, Codice Civile

3. Funzioni di Vigilanza

Il Collegio Sindacale conferma inoltre:

a) di aver vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;

b) di aver partecipato alle assemblee degli azionisti ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale;

c) di aver ottenuto dagli Amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione e di poter ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale;

- d) di aver tenuto periodici contatti con il soggetto incaricato del controllo contabile Deloitte & Touche S.p.A. nel corso dei quali non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- e) di aver ottenuto dagli amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società, e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea degli azionisti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- f) di aver acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società e del sistema dei controlli interni, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni ed in particolare dai contatti ed incontri con il Responsabile della funzione di Compliance, di Risk Management ed il Responsabile della funzione di Revisione Interna;
- g) di aver valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione interna e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- h) che non sono pervenute denunce ex art. 2408 Codice Civile;

Handwritten signature in black ink, consisting of three distinct, stylized characters that appear to be 'G', 'R', and 'S'.

i) che nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

l) che il 27 giugno 2014 l'Assemblea degli Azionisti, ha deliberato, ai sensi dell'art.6, comma 4 bis del D.Lgs 231/2001, di attribuire le funzioni ex D.Lgs 231/2001 al Collegio Sindacale con decorrenza dal 1 luglio 2014. Conseguentemente il Collegio in qualità di Organismo di Vigilanza ha emesso in data 5 marzo 2015 la propria Relazione annuale sull'attività svolta nel 2014 e sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione del 27 marzo 2015 dalla quale non sono emersi informazioni rilevanti da evidenziare.

4. Giudizio sul bilancio

Il Collegio Sindacale, visti i risultati delle verifiche eseguite direttamente nonché della relazione della società di revisione sopra richiamata, esprime pertanto parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2014, nonché alla proposta relativa alla destinazione del risultato d'esercizio.

*** **

Il nostro mandato è scaduto per decorrenza del termine triennale; mentre Vi ringraziamo per la fiducia accordataci Vi invitiamo a voler deliberare in merito.

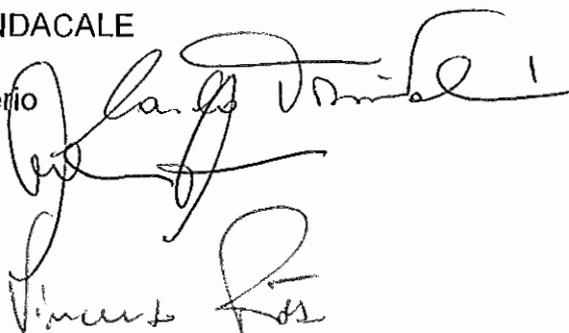
Milano, 10 aprile 2015

IL COLLEGIO SINDACALE

Carlo Ticozzi Valerio

Mariella Giunta

Vincenzo Rizzo



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 16 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti di SELLA GESTIONI S.G.R. S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, di SELLA GESTIONI S.G.R. S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005, compete agli Amministratori di SELLA GESTIONI S.G.R. S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 4 aprile 2014.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di SELLA GESTIONI S.G.R. S.p.A. al 31 dicembre 2014 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa di SELLA GESTIONI S.G.R. S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli Amministratori di SELLA GESTIONI S.G.R. S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n.001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di SELLA GESTIONI S.G.R. S.p.A. al 31 dicembre 2014.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Ezio Bonatto
Socio

Milano, 10 aprile 2015